



COMUNE DI
NOVI DI MODENA
Provincia di Modena

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio Finanziario

2022

D.lgs. 118/2011

Relazione della Giunta e Nota Integrativa

RENDICONTO ANNO 2022

ALLEGATO 3



Comune di Novi di Modena

Relazione sulla gestione 2022

ALLEGATA AL RENDICONTO 2022

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1.	Premessa.....	4
2.	La gestione finanziaria	5
2.1.	La situazione finanziaria e i risultati ottenuti	5
2.2.	Il risultato di amministrazione.....	8
3.	La gestione del bilancio di parte corrente	13
3.1.	Andamento delle entrate correnti	13
3.1.1.	Effetti sulla gestione finanziaria 2022 connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19 e costi energetici	14
3.2.	Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	17
3.2.1.	IMU – Legge 160/2019 art. 1 comma 738 e seguenti – ex TASI e TARI.....	18
3.2.2.	Recupero evasione ICI – IMU – TASI.....	25
3.2.3.	Fondo di Solidarietà Comunale	27
3.2.4.	Canone Unico Patrimoniale	31
3.3.	Titolo II: trasferimenti	33
3.3.1.	Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	34
3.3.2.	Altri trasferimenti	37
3.4.	Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	38
3.5.	Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	40
3.6.	Le spese correnti.....	44
3.6.1.	Personale.....	46
3.6.2.	Prelievi dal fondo di riserva.....	50
3.6.3.	Utilizzo risultato di amministrazione.....	51
3.6.4.	Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica).....	53
3.6.5.	Classificazione delle spese per Missioni	54
4.	Il programma investimenti	55
4.1.	Le risorse per gli investimenti	55
4.2.	La spesa per gli investimenti	56
5.	Indebitamento e gestione del debito.....	64
5.1	Indebitamento e gestione del debito	64
5.2	Evoluzione del debito.....	64
6.	La gestione residui	66
7.	La tempestività dei pagamenti	68
8.	Pareggio di bilancio	70
9.	Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	70
10.	Enti e organismi strumentali e società partecipate	72
11.	Debiti fuori bilancio	73
12.	Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti	73
13.	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’Ente al 31/12	74
14.	La gestione economico-patrimoniale	74
15.	Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	74

APPENDICE

Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale

Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi del Dup al 31/12/2022

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	6
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	6
Tabella 3 - Risultato economico della gestione.....	7
Tabella 4 – Evoluzione del risultato di amministrazione.....	8
Tabella 5 – Risultati dell’esercizio.....	9
Tabella 6 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione.....	13
Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale	13
Tabella 8 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	13
Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione	17
Tabella 10 – Confronto Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	17
Tabella 11 – Aliquote IMU Legge 160/2019	21
Tabella 12 – IMU competenza e anni precedenti	22
Tabella 13 –Recupero evasione ICI accertato e incassato	25
Tabella 14 – Recupero evasione IMU accertato e incassato.....	25
Tabella 15 –Recupero evasione TASI accertato e incassato.....	26
Tabella 16 – Recupero evasione competenza e fondo crediti dubbia esigibilità.....	26
Tabella 17 – Recupero evasione accertamenti residui e fondo crediti dubbia esigibilità.....	26
Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale	27
Tabella 19 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione.....	27
Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF.....	29
Tabella 21 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni.....	29
Tabella 22 - Addizionale comunale IRPEF base imponibile.....	30
Tabella 23 - Canone Unico Patrimoniale. Imposta pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Tosap/Cosap	32
Tabella 24 - Trasferimenti correnti: composizione	33
Tabella 25 - Trasferimenti correnti: confronto tra anni	33
Tabella 26 – Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili	34
Tabella 27 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	35
Tabella 28 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	36
Tabella 29 – Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma	36
Tabella 30 – Altri trasferimenti dalla Regione	37
Tabella 31 - Entrate extratributarie: composizione	38
Tabella 32 - Entrate extratributarie: confronto tra anni	38
Tabella 33 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	39
Tabella 34 – Dividendi Aimag	39
Tabella 35 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	40
Tabella 36 – Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione	41
Tabella 37 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione percentuali.....	41
Tabella 38 – Evoluzione Fondo crediti dubbia esigibilità	43
Tabella 39 –Fondo svalutazione crediti.....	44
Tabella 40 - Spese correnti: percentuale di realizzazione.....	44
Tabella 41 - Spese correnti per macroaggregato	45
Tabella 42 - Spesa corrente per il sisma.....	45
Tabella 43 - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006)	47
Tabella 44 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28) .	47
Tabella 45 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2).....	47
Tabella 46 - Sostenibilità finanziaria della spesa di personale: determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)	48
Tabella 47 - Personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali	48
Tabella 48 - Spesa di personale del solo Comune di Novi di Modena	49
Tabella 49 - Prelievi dal fondo di riserva	50
Tabella 50 – Utilizzo risultato di amministrazione.....	51
Tabella 51 – Spese correnti per missioni.....	54
Tabella 52 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	55
Tabella 53 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse	55
Tabella 54 – Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni	56
Tabella 55 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	56
Tabella 56 - Spese ed interventi attivati nell'anno	58
Tabella 57 - Evoluzione dell'indebitamento	64
Tabella 58 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	65
Tabella 59 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel	65
Tabella 60 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)	66
Tabella 61 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)	66
Tabella 62 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	67
Tabella 63 - Indicatore tempestività dei pagamenti.....	68

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul triennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2022, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2022/2024 (esercizio 2022) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2022.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2022 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 4.585.643,22.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'anno 2022 sono stati i seguenti:

- ✓ l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un rientro della gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19 con l'esaurimento delle risorse a disposizione dell'Ente: si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata;
- ✓ un forte aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici che ha avuto un impatto sull'Ente, sia per quanto riguarda i lavori nella parte investimenti, sia per la copertura delle utenze in carico, per entrambi è stato riconosciuto un trasferimento compensativo: si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata;
- ✓ è stato riconosciuto, anche per il 2022, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per complessivi euro 586.074,53 (rispetto ad Euro 673.306,12 assegnati nell'anno 2021).
- ✓ il 96,76% delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui il 87,54% già riscosse.
- ✓ il 87,93 % delle spese correnti stanziare sono state realizzate;
- ✓ La spesa corrente cala del 2,06% rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ gli investimenti 2022 si possono ricondurre a:
 - a. interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma 2012 pari a euro 2.492.956,13 di cui euro 2.491.039,31 reimputati nel 2023, oltre a euro 109.481,12 riscritti nel 2022 assieme alla relativa entrata, finanziati dalla regione;
 - b. investimenti PNRR per euro 122.600,00 di cui 90.000,00 reimputati al 2023;
 - c. altri interventi in conto capitale per euro 598.657,70 comprensivi di euro 271.173,22 reimputati sull'esercizio 2023 finanziate da risorse proprie, contributi agli investimenti e avanzo;
- ✓ l'indebitamento è diminuito del 16,58% rispetto all'anno precedente in quanto non sono stati contratti nuovi mutui;
- ✓ il saldo di cassa finale chiude con una liquidità pari a euro 4.960.601,28, in aumento rispetto alla liquidità iniziale di euro 4.931.693,73;

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 01/01	4.279.029,73	5.366.722,26	3.894.133,93	4.931.693,73
Riscossioni	11.270.444,93	10.731.462,91	15.070.926,57	11.246.584,71
Pagamenti	10.182.752,40	12.204.051,24	14.033.366,77	11.217.677,16
Fondo di cassa al 31/12	5.366.722,26	3.894.133,93	4.931.693,73	4.960.601,28

Si riporta la situazione della cassa vincolata al 31/12/2022

	2022
Fondo di cassa Tesoreria al 31/12	4.960.601,28
di cui vincolati	174.698,91
Importi vincolati	109.961,08
Importi vincolati BOC	8.669,42
Importi vincolati PNRR	56.068,41

I risultati finanziari sono riportati nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2022 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			4.931.693,73
RISCOSSIONI	2.926.422,93	8.320.161,78	11.246.584,71
PAGAMENTI	1.999.715,87	9.217.961,29	11.217.677,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			4.960.601,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.960.601,28
RESIDUI ATTIVI	6.310.567,05	3.659.834,13	9.970.401,18
RESIDUI PASSIVI	335.447,59	1.911.343,59	2.246.791,18
FPV per spese correnti			127.987,56
FPV per spese in conto capitale			7.970.580,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2022			4.585.643,22

Comune di Novi di Modena

A) Risultato di amministrazione al 31/12/2022		4.585.643,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		552.852,49
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		0
Fondo perdite società partecipate		10.000,00
Fondo contenzioso		59.000,00
Fondo indennità di fine mandato		1.900,00
Fondo rinnovo contratto del personale		70.670,14
Fondo passività potenziali franchigie assicurative		12.116,28
Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione		28.067,34
Fondo passività potenziali conguagli utenze		60.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma		443.000,00
Fondo passività potenziali ex-cas sisma		89.388,99
	Totale parte accantonata (B)	1.326.995,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		52.777,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		476.776,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		52.059,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.620.161,55
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	2.201.774,18
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	66.707,54
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	990.166,20

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2017 essi sono rilevati dalla contabilità in partita doppia che si basa sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è pari a -140.117,66, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 3 - Risultato economico della gestione

	2022	2021
a) proventi della gestione	8.760.837,62	9.078.213,30
b) costi della gestione	9.546.618,76	9.517.913,98
Risultato della gestione	-785.781,14	-439.700,68
c) proventi e oneri finanziari	315.781,75	302.092,91
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
e) proventi e oneri straordinari	250.156,96	60.124,65

Risultato prima delle imposte	-219.842,43	-77.483,12
f) imposte	71.148,90	62.634,54
Risultato economico	-290.991,33	-140.117,66

2.2. Il risultato di amministrazione

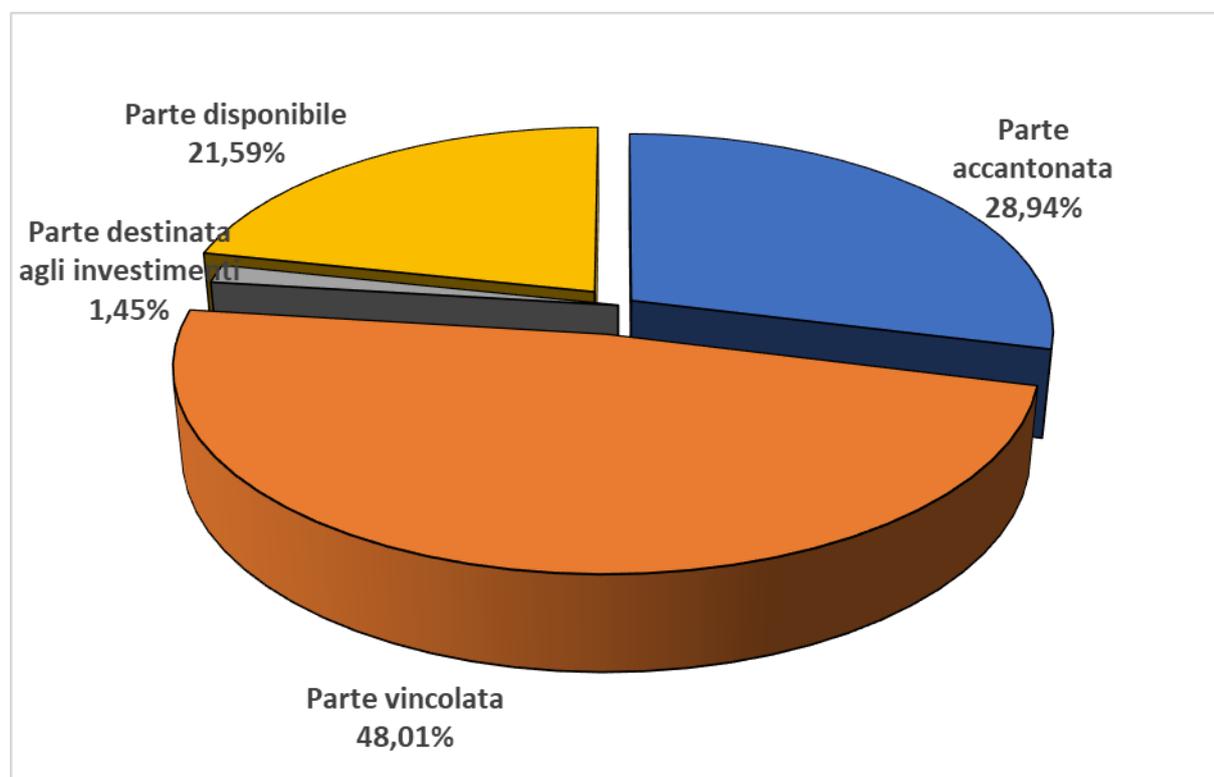
Il risultato d'amministrazione di € 4.585.643,22 è determinato:

- ✓ dalla gestione di competenza;
- ✓ dalla gestione residui;
- ✓ dall'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 4 - Evoluzione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	5.355.396,68	4.660.549,88	4.585.643,22
di cui:			
a) parte accantonata	1.126.156,66	1.141.519,39	1.326.995,24
b) Parte vincolata	2.851.950,51	2.559.012,51	2.201.774,18
c) Parte destinata a investimenti	79.425,28	75.137,77	66.707,54
e) Parte disponibile	1.297.864,23	884.880,21	990.166,26



Il risultato di amministrazione è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2021 (- € 74.906,66) e in particolare: l'avanzo accantonato è in aumento rispetto all'anno 2021 per € 185.475,85, l'avanzo vincolato è in diminuzione per € 375.238,33 e si riduce l'avanzo investimenti per € 8.430,23 ma aumenta l'avanzo disponibile per € 105.286,05.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2022 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 8.098.568,06 di cui parte corrente € 127.987,56, parte investimenti € 7.970.580,50; mentre la quota di risorse derivanti dagli esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a € 7.005.707,44 di cui parte corrente € 132.684,48 e parte investimenti € 6.873.022,96.



Sono state inoltre riscritte negli esercizi successivi, entrate e spese in parte investimenti di pari importo per € 109.481,12.

Le tabelle seguenti riportano il risultato di esercizio in parte investimenti e in parte corrente.

Tabella 5 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	951.269,98		951.269,98
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	132.684,48		132.684,48
Titolo 1'	5.373.748,48	22.884,87	5.396.633,35
Titolo 2'	1.830.542,53	4,86	1.830.547,39
Titolo 3'	973.777,13	-1.250,00	972.527,13
Oneri che finanziano la parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	-287.123,45		-287.123,45
Totale	8.974.899,15	21.639,73	8.996.538,88
Spesa			
Titolo 1'	7.395.533,45	-116.045,10	7.279.488,35

Comune di Novi di Modena

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	127.987,56		127.987,56
Titolo 4'	709.961,34	0,00	709.961,34
Totale	8.233.482,35	-116.045,10	8.117.437,25
Servizi c/terzi			
Entrata	906.719,43	0,00	906.719,43
Spesa	906.719,43	0,00	906.719,43
<u>Differenza Servizi c/terzi</u>	0,00	0,00	0,00
-			
<u>Avanzo Parte corrente</u>	741.416,80	137.684,83	879.101,63

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	611.971,62		611.971,62
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	6.873.022,96		6.873.022,96
Titolo 4'	2.895.208,34	1.068,85	2.896.277,19
Titolo 5'	0,00		0,00
Titolo 6'	0,00		0,00
Oneri applicati alla parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	287.123,45		287.123,45
Totale	10.667.326,37	1.068,85	10.668.395,22
Spesa			
Titolo 2'	2.117.090,66	-28.509,25	2.088.581,41
Titolo 3'	0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.970.580,50		7.970.580,50
Totale	10.087.671,16	-28.509,25	10.059.161,91
<u>Avanzo Parte investimenti</u>	579.655,21	29.578,10	609.233,31

AVANZO prodotto nell'anno	<u>1.321.072,01</u>	<u>167.262,93</u>	<u>1.488.334,94</u>
			0
<u>Avanzo anno precedente non applicato</u>			3.097.308,28
-			
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021			<u>4.585.643,22</u>

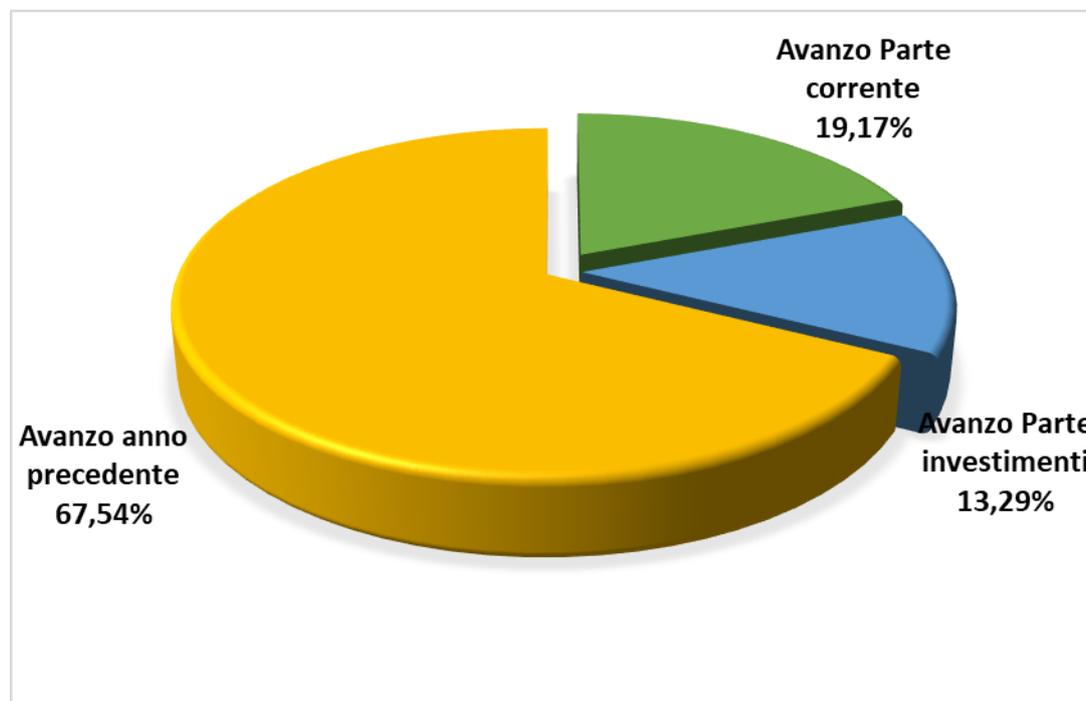
Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2022 un risultato positivo per euro 1.321.072,01.

Al risultato di competenza 2021 concorrono sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2021, per € 951.269,98 in parte corrente e per € 611.971,62 in parte

investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente per complessivi € 7.005.707,44 (parte corrente € 132.684,48 e parte investimenti € 6.873.022,96).

Al risultato d'esercizio 2022 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di € 167.262,93.

Composizione dell'avanzo di amministrazione



Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del TUEL è suddiviso in:

AVANZO ACCANTONATO per € 1.326.995,24:

- 1. Fondo crediti di dubbia esigibilità € 552.852,49:** il fondo copre sia i crediti di dubbia esigibilità 2021 e precedenti che i crediti generati nel 2022 ed è istituito per controbilanciare i crediti residui che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione;
- 2. Fondo contenzioso € 55.000,00** posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- 3. Fondo perdite partecipate € 10.000,00,** volto a tutelare l'Ente dal rischio di perdite su società ed organismi partecipati ai sensi della L. 147/2013;
- 4. Altri accantonamenti € 705.142,75** si riferisce a:
 - fondo passività potenziali franchigie assicurative, per € 12.116,28;
 - fondo passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione, per € 28.067,34
 - fondo passività potenziali conguagli utenze, per € 60.000,00;
 - fondo passività potenziali ricostruzione sisma, per € 443.000,00;
 - fondo passività potenziali ex-cas sisma, per € 89.388,99;
 - fondo indennità di fine mandato del sindaco, per € 1.900;

- fondo rinnovo contratto del personale, per € 70.670,14;

AVANZO VINCOLATO per € 2.201.774,18:

- **per legge o per principi contabili € 52.777,03 in riferimento a:**
 - l'obbligo per gli enti territoriali, previsto dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso per € 38.974,67;
 - le entrate da oneri di urbanizzazione vincolati alle destinazioni previste dal comma 460 legge 232/2016 in parte investimenti per € 13.802,36;
 - non è presente avanzo relativo al fondo funzioni fondamentali (avanzo vincolato ai fabbisogni di spesa e alle minori entrate, al netto delle minori spese collegate all'emergenza COVID-19 finanziabili dal trasferimento ministeriale "Fondo funzioni fondamentali");
- **derivanti da trasferimenti € 476.776,16;** si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione di cui € 372.324,15 di trasferimenti dalla Regione per il sisma 2012;
- **derivanti da indebitamento € 52.059,44;**
- **formalmente attribuiti dall'Ente € 1.620.161,55:** di cui si citano € 211.562,27 vincolati alla tutela dei crediti stanziati nelle annualità future costituito con la riduzione dell'accantonamento al FCDE degli ultimi esercizi; € 459.580,00 vincolati alla restituzione delle rate mutui cassa depositi e prestiti sospese negli esercizi precedenti; € 666.122,57 vincolati alla ricostruzione sisma interventi di completamento e spese accessorie provenienti da risorse imu immobili inagibili 2015-2016;

AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI pari a € 66.707,54;

AVANZO LIBERO pari a € 990.166,26.

L'avanzo disponibile potrà essere utilizzato per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Per il dettaglio dei vincoli dell'avanzo si rimanda all'allegato A, A1, A2, A3 del Risultato di amministrazione, incluso negli schemi di bilancio.

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2022 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 96,76% sulle previsioni definitive.

Tabella 6 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti competenza	Riscossioni in competenza	% realizzazione (Accertamenti competenza / Assestato)	% riscossione (Riscossioni competenza / Accertamenti competenza)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.307.537,00	5.348.981,91	5.373.748,48	4.778.564,22	100,46%	88,92%
Trasferimenti correnti	1.207.569,00	2.028.348,14	1.830.542,53	1.605.763,72	90,25%	87,72%
Entrate extratributarie	1.091.450,21	1.074.810,21	973.777,13	774.864,74	90,60%	79,57%
Totale	7.606.556,21	8.452.140,26	8.178.068,14	7.159.192,68	96,76%	87,54%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 7 - Entrate correnti: composizione percentuale

Descrizione	2020		2021		2022	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.053.307,10	56,78%	5.084.930,29	61,31%	5.373.748,48	65,71%
Trasferimenti correnti	2.759.398,19	31,01%	2.165.527,31	26,11%	1.830.542,53	22,38%
Entrate extratributarie	1.086.609,83	12,21%	1.042.887,25	12,58%	973.777,13	11,91%
Totale	8.899.315,12	100,00%	8.293.344,85	100,00%	8.178.068,14	100,00%

A partire dal 01 gennaio 2015, la riscossione ordinaria della TARI è affidata ad AIMAG.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 8 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2020	2021	2021
AUTONOMIA IMPOSITIVA			
E. TIT. 1	5.053.307,10 = 56,78%	5.084.930,29 = 61,31%	5.373.748,48 = 65,71%
E. TIT. 1+2+3	8.899.315,12	8.293.344,85	8.178.068,14

Comune di Novi di Modena

AUTONOMIA FINANZIARIA				
E. TIT. 1+3	6.139.916,93	= 68,99%	6.127.817,54	= 73,89%
E. TIT. 1+2+3	8.899.315,12		8.293.344,85	
				6.347.525,61 = 77,62%
				8.178.068,14

3.1.1. Effetti sulla gestione finanziaria 2022 connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19 e costi energetici

I trasferimenti statali e da amministrazioni locali ricevuti nel corso del 2022 come ristori specifici per minori entrate e ristori di spese, sono stati in netto calo rispetto ai due anni precedenti. La novità nel 2022 è data dal contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui hanno beneficiato tutti gli Enti.

In particolare, ci si riferisce ai seguenti contributi ricevuti che saranno oggetto di certificazione:

Ristori specifici di entrata 2021:	6.544,00
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	507,00
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	0,00
C) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari – Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0,00
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	5.763,00
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 – Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e	274,00
Ristori specifici di spesa 2021:	145.259,00
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0,00
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0,00
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0,00

W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	135.938,00
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	9.321,00

Risorse Covid confluite in avanzo 2021

Fondo funzioni fondamentali: tale fondo è istituito dall'art. 106 del decreto-legge 34/2020 ed integrato dall'art. 39 del decreto legge 104/2020; assolve la finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, il cui regolare svolgimento avrebbe potuto - e potrebbe - essere compromesso dalle ricadute finanziarie dell'emergenza COVID-19. Pertanto le risorse assegnate agli enti locali con questo fondo servono dunque a fronteggiare l'emergenza COVID-19 in termini di maggiore spesa e di ricostituzione dei gettiti persi, per sostenere l'erogazione dei servizi di competenza.

Nel corso del 2022, l'Ente ha applicato tutta la quota confluita in avanzo pari a €. 65.624,93, trasferendo l'intero importo all'Unione Terre d'Argine per la copertura dei maggiori costi sostenuti dalle scuole infanzia la cui funzione è trasferita.

Altri trasferimenti dallo Stato: una quota residuale di risorse rimaste per la pulizia e sanificazione dei locali dell'Ente.

Nel corso del 2022, è stato applicato l'intero importo di €. 3.141,43 a copertura delle spese di pulizia e sanificazione Covid programmate durante l'anno.

Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas

L'Ente a luglio 2022 in sede di approvazione degli Equilibri di bilancio (delibera CC n. 30 del 14/07/2022) ha valutato di dare copertura, per l'anno 2022, ai maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas con:

- applicazione dell'avanzo vincolato delle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie, per €. 59.124,93 .
- utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019." per €. 53.875,07

Nel corso dell'anno 2022, l'Ente ha beneficiato di complessivi €. 135.937,61 per la copertura dei maggiori costi energetici di luce e gas.

Si richiama il D.M. n. 242764 del 18 ottobre 2022, ove, al paragrafo "Spese per energia elettrica e gas", precisa che: "Per far fronte al rincaro dei costi per l'energia elettrica e il gas, il comma 6 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 4 del 2022, e successive modifiche e integrazioni, introduce la possibilità per gli enti locali di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse inerenti al Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

Ciò posto, si ritiene che detti "maggiori oneri" per energia elettrica e gas da valorizzare nel modello: siano riferiti al differenziale di spesa sostenuto nel 2022 rispetto al 2019, distinti per gas ed energia.

A seguito di ciò, da un'analisi fatta sui maggiori/minori consumi per periodi omologhi e cercando di fare un confronto il più paragonabile possibile al netto quindi di nuovi allacci, modifiche agli impianti, e dismissione di contatori, si è provveduto a quantificare l'utilizzo del contributo ricevuto, andando quindi a rettificare quanto applicato in sede di equilibri, liberando la quota di avanzo applicato a copertura dei maggiori oneri.

	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2022	DIFF. 2022/2019	IMPEGNATO 2022 [NETTO*]	DIFF. NETTA
ENERGIA	403.300,00	526.377,34	123.077,34	470.759,69	67.459,69
GAS	17.100,00	19.275,00	2.175,00	19.275,00	2.175,00
					<u>69.634,69</u>

**stima maggiori costi al netto dei maggiori consumi dovuti a modifiche di impianto e/o POD (+57,85% 2019)*

Si rileva un maggior consumo effettivo di €. 69.634,69, a fronte del contributo ricevuto di €. 135.937,61. La differenza, pari a €. 66.302,92 è confluita in avanzo vincolato da trasferimenti 2022.

Allo stato attuale l'Ente ha effettuato un calcolo prudenziale degli utilizzi dei trasferimenti di cui sopra, riservandosi in fase di certificazione (da effettuarsi entro il 31 maggio 2023) di procedere ad una più puntuale determinazione dell'importo.

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La gestione delle entrate tributarie nell'esercizio 2022 rileva il seguente andamento:

Tabella 9 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	%	Incassi	%
(Competenza)		(a)	(b)	(c-)	(d = c/b)	(e)	(f = e/c)
1.01.01	Imposte, tasse e proventi assimilati	3.221.500,00	3.289.506,47	3.314.624,89	100,76%	2.719.440,63	82,04%
Di cui:							
1.01.01.06	Imposta municipale propria	2.580.000,00	2.653.643,12	2.684.295,54	101,16%	2.439.301,85	90,87%
Di cui:							
1.01.01.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Di cui:							
1.01.01.16	Addizionale comunale IRPEF	629.000,00	629.000,00	629.000,00	100,00%	278.920,43	44,34%
Di cui:							
1.01.01.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	200,00	100,00%	200,00	100,00%
Di cui:							
1.01.01.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Di cui:							
1.01.01.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	10.000,00	4.363,35	1.094,63	25,09%	983,63	89,86%
Di cui:							
1.01.01.76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	2.500,00	2.500,00	34,72	1,39%	34,72	100,00%
Di cui:							
1.01.01.99	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.						
1.03.01	Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.086.037,00	2.059.475,44	2.059.123,59	99,98%	2.059.123,59	100,00%
Totale Titolo 1		5.307.537,00	5.348.981,91	5.373.748,48	100,46%	4.778.564,22	88,92%

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I[^]), nell'ultimo triennio, è la seguente:

Tabella 10 - Confronto Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Cons. 2022 - Cons. 2021
I.M.U. (*)	2.246.124	2.390.642	2.684.296	293.654
I.C.I.				0
T.A.S.I. (*)	6.979	1.277	35	-1.242
Quota Fondo di Solidarietà Comunale ristoro minori entrate TASI e IMU dal 2016 (**)	716.886	716.886	716.886	0
Quota Fondo di Solidarietà Comunale alimentata da IMU (**)	356.134	356.134	356.134	0
Quota incremento dotazione F.S.C. sviluppo servizi sociali (**)		36.514	40.499	3.985
Restante quota Fondo di Solidarietà Comunale (**)	980.242	945.866	945.605	-261
Addizionale IRPEF	696.960	629.000	629.000	0
Tosap / Cosap (****)	31.198	888	200	-688
Imposta di pubblicità	17.037	3331	0	-3.331
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.244	62	0	-62

Canone Unico Patrimoniale (****)		48.332	62.108	13.776
Tares/Tari (***)	1.213	4.330	1.095	-3.235
a detrarre Cosap/Canone Unico Patrimoniale iscritti al titolo 3 (****)	-1.710	-48.332	-62.108	-13.776
TOTALE TITOLO 1	5.053.307	5.084.930	5.373.749	288.819

(*) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento contenuta nel D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, provvedendo a costituire un apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità da accantonare a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione.

(**) Dal 2017 sono state confermate le disposizioni normative previste dalla Legge di stabilità 2016; in particolare la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli, posseduti o condotti da coltivatori diretti/IAP; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato.

A partire dal 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: quota IMU che alimenta l'FSC (al netto dei una piccola quota di contributi a favore dell'Aran), quota da ristoro minori entrate TASI e IMU, quota risultante da perequazione risorse. Dal 2021 l'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016 incrementata la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale per sviluppo servizi sociali.

(***) Dal 2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

(****) nel 2020 con delibera di consiglio comunale n. 8 del 26/03/2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche: Cosap. Gli incassi rimasti al titolo 1 sono riferiti al periodo antecedente alla data della delibera. Dal 2021 viene introdotto il CANONE UNICO PATRIMONIALE, in sostituzione dell'imposta comunale pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della COSAP. Tale canone ha natura patrimoniale e pertanto è stata contabilizzata al titolo III tra le entrate

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. IMU – Legge 160/2019 art. 1 comma 738 e seguenti – ex TASI e TARI

Il quadro normativo della fiscalità locale dal 2019 ha nuovamente dato l'autonomia ai comuni sulla leva fiscale. Sull'esercizio 2022 l'ente non ha incrementato le imposte.

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

Viene inoltre precisato che è soggetto passivo:

- il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli.

- il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

i fabbricati di interesse storico o artistico,

i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati

le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle “di lusso”, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle abitazioni principali di “lusso” viene prevista l’aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell’aliquota “fino all’azzeramento”, concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI.

Con riferimento ai fabbricati rurali strumentali all’attività agricola l’aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all’azzeramento. Per il Comune di Novi di Modena nel previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. “beni merce” l’aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall’IMU.

Con riferimento ai terreni agricoli, l’aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento agli immobili ad uso produttivo di categoria D, l’aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all’aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l’aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento a tutti gli altri immobili diversi dall’abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate è prevista un’aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.

È confermata la riduzione al 75 per cento dell’imposta dovuta applicando l’aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 con riferimento alla unificazione di IMU-TASI introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell’imposta concessa ai sensi dell’art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell’innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 prevede l’obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l’accesso all’applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l’accesso all’applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto deve essere approvato

da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo dall'anno 2021 – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

A febbraio 2021 non risulta ancora approvato dal competente ministero il decreto con prospetto delle aliquote IMU di cui sopra.

Il legislatore nel corso del 2020 è intervenuto in materia IMU al fine di sostenere le attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive adottate per contrastarla.

Le misure introdotte in particolare risultano essere le seguenti:

1 l'art. 1 comma 599 della Legge 178/2020 è intervenuto in materia di IMU prevedendo l'esenzione della prima rata IMU 2021 relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

2 l'art. 6 sexies del DL 41/2021 ha previsto l'esenzione della prima rata IMU dovuta per il 2021 per gli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori e a condizione che i ricavi medi mensili del 2020 siano inferiori almeno del 30% rispetto ai ricavi medi mensili registrati nel 2019. Ulteriori condizioni per beneficiare di tale esenzione sono previsti dal medesimo decreto all'art. 1 commi 1-2-3-4.

3 l'art. 78 del D.L. 104/2020 è intervenuto in materia di IMU prevedendo l'esenzione dell'IMU 2021 per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate sia per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

4 l'art. 4 ter del DL 73/2021 ha previsto l'esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2021 in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021. L'esenzione – che si applica all'immobile oggetto di locazione - si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

La legge di Bilancio per il 2021 (n° 178 del 30 dicembre 2020) all'art. 1 comma 1116 inoltre prevede la proroga dell'esenzione dell'IMU per gli immobili tuttora inagibili siti nei Comuni interessati dagli eventi sismici del 2012 nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021.

La copertura finanziaria dell'agevolazione (co.1117) è pari a 11,6 mln. di euro per l'anno 2021.

La medesima Legge 178/2020 all'art. 1 comma 48 sempre in materia di IMU prevede la riduzione alla metà, a decorrere dall'anno 2021, dell'IMU dovuta per una ed una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

L'IMU viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati. Per l'anno 2022 il Comune di Novi di Modena ha confermato le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2021 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006.

Con l'approvazione del bilancio 2022-2024 sono state confermate le aliquote e le agevolazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2020 (regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2020).

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2020-2022 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Le aliquote IMU del Comune di Novi di Modena sono le seguenti:

Tabella 11 - Aliquote IMU Legge 160/2019

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014- 2015	Aliquote IMU - TASI 2016- 2019	Aliquote IMU 2020-2022
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (per il 2014-2015 soggette a TASI)	0,50%	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,50%	0,60%	0,60%
Aliquota ordinaria altri immobili	0,90%	1,00%	1,00%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2021	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "casa nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati con contratti agevolati L.431/98	0,76%	0,86%	0,86%
Produttivi di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio dell'attività	0,76%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali (dal 2014 al 2019 soggetti a TASI)	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita		0,00%	0,00%
Alloggi e relative pertinenze a disposizione	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati di categoria catastale D/4 direttamente ed interamente utilizzati dal soggetto passivo IMU ed aventi destinazione "casa di riposo"		0,76%	0,76%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,00%
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,76%
Fabbricati – ad eccezione fabbricati di categoria catastale D –			0,00%

intrinsecamente agibili ma inagibili per rischio esterno a seguito del sisma del maggio 2012			
--	--	--	--

A far data dal 1° gennaio 2020 come sopra evidenziato è stata attuata l'unificazione di IMU e TASI in un unico prelievo disciplinato dai commi dal 739 al 783 della Legge di Bilancio 2020.

Si precisa che per il Comune di Novi di Modena, dall'anno di imposta 2016, la TASI risultava dovuta solo dai possessori di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Nel 2022 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 2.074.163,44 è così suddivisa:

Tabella 12 - IMU competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Differenza: Cons. 2022	Differenza: Cons. 2022	Differenza: Cons. 2022
							-	-	-
							Ass. 2022	Cons. 2021	Cons. 2020
IMU competenza	1.893.703,76	1.984.414,06	2.015.531,47	2.154.000,00	2.054.000,00	1.993.026,24	-60.973,76	-22.505,23	8.612,18
TASI competenza	42.517,87	0	0				0	0,00	0,00
Totale competenza	1.936.221,63	1.984.414,06	2.015.531,47	2.154.000,00	2.054.000,00	1.993.026,24	-60.973,76	-22.505,23	8.612,18
IMU anni precedenti	103.129,23	64.086,58	147.164,70	76.000,00	56.000,00	81.102,48	25.102,48	-66.062,22	17.015,90
TASI anni precedenti	1.879,90	590,3	16,68			34,72	34,72	18,04	-555,58
Totale anni preced.	105.009,13	64.676,88	147.181,38	76.000,00	56.000,00	81.137,20	25.137,20	-66.044,18	16.460,32
Totale IMU e TASI	2.041.230,76	2.049.090,94	2.162.712,85	2.230.000,00	2.110.000,00	2.074.163,44	-35.836,56	-88.549,41	25.072,50

Dal 2020 la TASI è confluita nella nuova IMU. Il gettito IMU a decorrere dal 2020 è incrementato dal gettito atteso dell'ex-TASI.

L'importo dell'accertato IMU competenza è al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata dal 2016 ed è pari a € 356.133,58.

La voce "IMU anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi appunto ad annualità diverse dal 2022. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

Il Comune di Novi di Modena è stato colpito nel 2012 dal sisma. Sul territorio del comune sono presenti ancora immobili privati inagibili per i quali anche nell'esercizio 2022 non è versata l'IMU al Comune, come disposto da norme statali la cui proroga per l'anno 2022 è disciplinata dall'art. 22-bis, Legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2022.

Tali immobili anno dopo anno tornano agibili aumentando il gettito IMU in particolare riferito alla competenza e alle sopravvenienze.

Il gettito IMU a consuntivo 2022 si assesta tra quanto incassato nel 2020 e nel 2021.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il biennio 2013-2014.

L'art. 6 del D.L. 73/2021 cosiddetto decreto "Sostegni Bis" in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche. L'importo dell'assegnazione statale prevista per il Comune di Novi di Modena è pari ad Euro 88.383,00.

Il medesimo articolo prevede che i comuni possono concedere riduzioni della Tari, in misura superiore alle risorse assegnate dallo Stato, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. L'importo che l'Amministrazione Comunale di Novi di Modena ha deciso di destinare per l'anno 2021 in aggiunta alle risorse statali 2021 è di ammontare pari ad Euro 51.600,00 di cui Euro 15.000,00 a favore delle utenze non domestiche ed Euro 36.600,00 a favore delle utenze domestiche (di cui euro 8.200,61 finanziate dalle risorse assegnate dallo Stato nel 2020 nel fondo covid-19.)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 29/06/2021 sono state approvate le tariffe delle TARIP per l'anno 2021 e sono state contestualmente introdotte diverse riduzioni – tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del DL 73/2021 sia a favore delle utenze non domestiche sia a favore delle utenze domestiche.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 24/09/2021 ad oggetto "Covid-19 - misure di sostegno alle famiglie di cui all'art. 53 del d.l. 73/2021 - atto di indirizzo" una quota di riduzioni TARIP a favore delle utenze domestiche pari a complessivi Euro 36.600,00 al netto della quota finanziata da avanzo fondo funzioni fondamentali tari 2020 di Euro 8.200,61 per un importo pari a Euro 28.399,39 sono finanziate con il trasferimento ministeriale Fondo di solidarietà alimentare 2021 anziché dal Fondo Ripartenza dell'ente.

Con riferimento alle utenze non domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

a) **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI ESTESE:** utenze non domestiche con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 (cosiddetto Decreto Ristori) come convertito con modificazioni dalla Legge n° 176 del 18 dicembre 2020; rientrano in tale categoria a titolo esemplificativo e non esaustivo bar, ristoranti, alberghi, gelaterie e pasticcerie, impianti sportivi...

Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 50 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021

b) **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI MEDIE:** rientrano in tale categoria:

- utenze non domestiche con sospensione o limitazione dell'attività nel periodo di zona rossa 2021 come da DPCM del 2 marzo 2021; rientrano in tale categoria le attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del medesimo DPCM del 2 marzo 2021 e le attività inerenti i servizi alla persona diverse da quelle indicate nell'allegato 24 del medesimo DPCM. Si includono altresì in tale fattispecie le utenze non domestiche con codice ATECO 94.9 (attività di altre organizzazioni associative) non incluse nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020;
- gli esercizi commerciali ubicati all'interno di centri commerciali, gallerie commerciali per i quali è stata prevista la chiusura nei giorni festivi e prefestivi (art. 26 comma 2 DPCM 2 marzo 2021);

Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 25 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021;

c) **UTENZE CON RIDUZIONE DI FATTURATO:** utenze non domestiche che rientrano in una delle casistiche sotto riportate:

- utenze che presentano i requisiti di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. 22 marzo 2021 n° 41 come convertito nella Legge 21 maggio 2021, n° 69; si fa in particolare riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi. Rientrano altresì in tale categoria i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019.

- utenze che presentano i requisiti di cui ai commi da 5 a 8 dell'art. 1 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 nel testo in vigore prima della conversione in Legge; si fa riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.

Per tali utenze, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di soggetti beneficiari, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 78.103,00 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 25 % di quota fissa e di quota variabile; tale agevolazione non risulta cumulabile con quelle dei punti precedenti.

Con riferimento alle utenze domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

a) **UTENZE BONUS ARERA:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico previsto da ARERA per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato. Per tali utenze si prevede l'azzeramento per tutto il 2021 della parte variabile della tariffa legata agli svuotamenti minimi.

b) **UTENZE MISURE SOLIDARIETA' ALIMENTARE:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione alle misure di solidarietà alimentare (buoni spesa Covid-19) di cui all'art. 53 del DL 25 maggio 2021 n° 73 (cosiddetto decreto Sostegni-bis). Per tale fattispecie, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di utenze domestiche, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 11.815,00 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 100 % di quota fissa; tale agevolazione risulta cumulabile con quella di cui al punto precedente.

3.2.2. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2022 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

- + Avvisi di accertamento emessi nell'anno 2022 al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);
- + Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;

L'attività di recupero elusione ICI si è conclusa nell'esercizio 2017 con accertamenti che riguardavano somme residuali omesse/infedeli dichiarazioni relative all'anno di imposta 2011.

Tabella 13 -Recupero evasione ICI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2015	150.223,16	55.746,89
2016	7.276,30	31.012,30
2017	719,00	32.401,02
2018	0,00	14.811,84
2019	0,00	6.166,21
2020	0,00	8.276,00
2021	0,00	3.999,77
2022	0,00	1.301,79
Totale	158.218,46	153.715,82

E' continuata l'attività di accertamento sull'IMU iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori:

Tabella 14 - Recupero evasione IMU accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato
		(competenza e residui)
2014	4.332,00	4.332,00
2015	338.540,05	121.890,05
2016	587.023,96	291.642,05
2017	524.165,19	278.501,12
2018	311.937,97	236.514,55
2019	248.537,09	267.850,77
2020	197.623,17	145.626,19
2021	227.945,90	158.796,01
2022	610.166,82	456.188,85
Totale	3.050.272,15	1.961.341,59

Anche per la **TASI** si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 15 - Recupero evasione TASI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2016	29.178,40	14.113,00
2017	22.840,92	19.610,97
2018	18.625,03	21.714,65
2019	8.390,17	12.637,53
2020	6.388,44	9.863,03
2021	1.259,87	1.994,15
2022	0,00	2.237,67
Totale	86.682,83	82.171,00

Di seguito si riportano le violazioni accertate a bilancio e il relativo accantonamento al fondo crediti iscritto a bilancio degli anni 2020-2022:

Tabella 16 - Recupero evasione competenza e fondo crediti dubbia esigibilità

AVVISI VIOLAZIONI IMU e TASI	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Cons. 2022 - Cons. 2021
IMU violazioni avvisi emessi	197.623,17	227.945,90	543.643,12	610.166,82	382.220,92
TASI violazioni avvisi emessi	6.388,44	1.259,87	2.500,00	0,00	-1.259,87
Totale violazioni	204.011,61	229.205,77	546.143,12	610.166,82	380.961,05
FCDE bilancio VIOLAZIONI IMU	86.688,03	94.989,79	121.937,99	121.937,99	26.948,20
FCDE bilancio VIOLAZIONI TASI	2.342,92	1.187,37	870,99	870,99	-316,38
Totale FCDE bilancio violazioni	89.030,95	96.177,16	122.808,97	122.808,97	26.631,81
Violazioni al netto FCDE bilancio	114.980,66	133.028,61	423.334,15	487.357,85	354.329,24

Di seguito si riporta la tabella dei residui a competenza e residuo al 31/12 degli anni 2016-2021 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a consuntivo:

Tabella 17 - Recupero evasione accertamenti residui e fondo crediti dubbia esigibilità

Residui al 31/12 VIOLAZIONI IMU ICI TASI competenza e residuo	Residui a Consuntivo 2016	Residui a Consuntivo 2017	Residui a Consuntivo 2018	Residui a Consuntivo 2019	Residui a Consuntivo 2020	Residui a Consuntivo 2021	Residui a Consuntivo 2022*
Recupero evasione ICI competenza	2.561,30						
Recupero evasione ICI residui (*)	71.714,44	43.336,42	737,09	38,82			
Recupero evasione IMU competenza	345.470,96	345.014,19	212.450,23	129.061,70	194.648,72	141.585,45	244.993,69
Recupero evasione IMU residui	166.560,95	412.681,79	527.085,76	343.395,73	152.271,64	197.259,12	267.484,36
Recupero evasione TASI competenza	15.065,40	10.100,28	4.343,65	3.463,52	2.764,73	783,64	0

Recupero evasione TASI residuo		8.195,07	10.862,08	5.510,37	251,15	1.375,38	783,64
Totale violazioni	601.373,05	819.327,75	755.478,81	481.470,14	349.936,24	341.003,59	513.261,69
FCDE VIOLAZIONI ICI / IMU / TASI	-467.687,26	-684.196,12	-	-	-	-	-
Totale violazioni al netto del FCDE	133.685,79	135.131,63	81.712,73	0,00	0,00	0,00	0,00

*aggiornato alla data del rendiconto 31/03/2023

3.2.3. Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale assegnato al Comune di Novi di Modena per l'esercizio 2022 è pari ad Euro 2.059.123,59.

L'andamento del Fondo di Solidarietà Comunale iscritto a bilancio è il seguente:

Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022**	Scostamento 2022 - 2021
Fondo di solidarietà comunale (*)	2.125.643,65	2.053.261,80	2.055.400,47	2.059.123,59	3.723,12

(*) L'importo iscritto a bilancio è inferiore a quello presente nelle spettanze in quanto il ministero trattiene dall'erogazione del Fondo di Solidarietà Comunale i contributi a favore di Aran pari a € 83,70 nel 2019, € 71,30 nel 2020 ed € 74,40 nel 2021, € 68,20 nel 2022.

Si riporta nella tabella successiva, il dettaglio dei calcoli del Fondo di Solidarietà Comunale 2022 come rappresentato nel sito Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Si rileva una discrepanza di €. 404,00 tra l'accertato nel bilancio 2022 e l'importo sul portale, sarà oggetto di maggior accertamento sul 2022 nel 2023.

Tabella 19 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM 03.05.2022.	356.133,58
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	1.396.244,54
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-44,83
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	1.396.199,71
B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	558.479,88
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo 3, c. 2, del DPCM 03.05.2022.	837.719,83
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2022.	517.919,27
B7	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	1.076.399,15
QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	547.687,65
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	19.446,52
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	149.752,10
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %>" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0
C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	716.886,27
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0
C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	716.886,27
D1	Totale F.S.C. 2022 (B7+C7).	1.793.285,42
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	19.652,61
D4		
D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.812.938,03
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 254,923 mln art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.	40.498,98
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	203.887,99
D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	2.057.325,00
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 da detrarre art. 7, c.1, DPCM 03.05.2022.	1.204,65
D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	2.056.120,35

Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022).	0
E3	Incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	3.475,44
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31-Sexies, DL. 78/2010).	0

che può essere rappresentato:

Quota FSC 2022 risultante dalle operazioni di perequazione (comprensivo del correttivo annuo)	1.096.051,76
Quota FSC 2022 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI	716.886,27
Quota di incremento 300 MLN; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016	203.887,99
Quota di incremento sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 254,923 mln art.1, c. 449, lettera d-quinquies, L.232/2016.	40.498,98
Accantonamenti per rettifiche 2022	-1.204,65
Quota di incremento di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	3.475,44
Riduzioni per mobilità ex AGES	0
Trasferimento contributi a favore dell'ARAN	-68,20
FSC consuntivo 2021	2.059.527,59

La quota del Fondo di solidarietà comunale alimentata da IMU dopo la perequazione delle risorse, dal 2015 registra le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017	2018 e 2019	2020	2021	2022	Differenza 2022 -2021	Differenza 2022 -2015
Riduzione di FSC sulla base dei fabbisogni standard: 20% per il 2015; 30% nel 2016; 40% nel 2017, 45% nel 2018 e 2019, 50% nel 2020, 55% nel 2021, 60% nel 2022 così conteggiata:	-5.791,68	-17.717,45	-66.381,43	-116.710,10	-165.628,88	-247.720,34	-319.800,56	-72.080,22	-314.008,88
di cui per effetto del criterio perequativo	-384.544,33	-495.604,45	-631.329,34	-682.961,36	-728.342,62	-767.934,49	-837.719,83	-69.785,34	-453.175,50
di cui per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard	378.752,65	477.887,00	564.947,91	566.251,26	562.713,74	520.214,15	517.919,27	-2.294,88	139.166,62

L'Ente ha applicato già dal 2008, con deliberazione del C.C. n. 10 del 24/01/2008, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,50% con soglia di esenzione di euro 8.000,00. Confermata per l'esercizio 2022 con deliberazione di C.C. n. 44 del 23/12/2021.

Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF

	Previsione 2022	Assestato 2022	Accertato 2022	Riscosso 2022 competenza + residui)
Addizionale comunale IRPEF	629.000,00	629.000,00	629.000,00	678.327,92

Tabella 21 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Accertato	216.430,78	413.425,90	547.808,32	696.960,00	572.000,00	696.960,00	696.960,00	696.960,00	612.960,00	629.000,00	629.000,00
Incasato comp+res.	632.770,58	626.361,07	611.762,04	585.364,96	598.618,78	608.044,38	614.860,24	636.201,37	635.575,16	631.906,44	678.327,92

Tabella 22 - Addizionale comunale IRPEF base imponibile

Anno imposta	Base imponibile (*)	Aliquota	Imposta teorica
2010	128.519.907,00	0,50%	642.599,54
2011	111.104.973,00	0,50%	555.524,87
2012	122.388.665,00	0,50%	611.943,33
2013	126.578.386,00	0,50%	632.891,93
2014	125.513.464,00	0,50%	627.567,32
2015	126.156.798,00	0,50%	630.783,99
2016	127.375.647,00	0,50%	636.878,24
2017	127.159.130,00	0,50%	635.795,65
2018	131.396.385,00	0,50%	656.981,93
2019	133.973.988,00	0,50%	669.869,94
2020	130.905.890,00	0,50%	654.529,45

(*) Fonte Portale Federalismo Fiscale (MEF)

Per la stima del gettito sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del Portale del Federalismo Fiscale.

Il Portale del Federalismo Fiscale nell'analisi del gettito atteso IRPEF per competenza, con riferimento alla base imponibile Irpef 2020 di € 130.905.890,00 attribuisce al Comune di Novi di Modena una addizionale comunale dovuta di € 661.651 e un gettito minimo di € 622.567 e massimo di € 760.915.

3.2.4. Canone Unico Patrimoniale

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il nuovo “Canone unico patrimoniale” destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico (Cosap), sulla pubblicità comunale e sui diritti sulle pubbliche affissioni.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; lo stesso per gli operatori dei mercati sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Tenuto conto della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 Anci ed IFEL hanno ripetutamente chiesto al Governo la proroga dell’entrata in vigore del Canone Unico al 2022 disponendo eventualmente per il 2021 la riduzione del canone sui mercati con temporaneo finanziamento statale. Tale proroga non è stata tuttavia adottata dal legislatore nazionale.

Il comune di Novi di Modena pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 30/03/2021 ha provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, e ad approvare il relativo Regolamento volto a disciplinarne l’applicazione.

Contestualmente all’approvazione del Regolamento sono state previste, limitatamente all’anno 2021, diverse agevolazioni con riferimento al presupposto del canone legato all’occupazione di suolo al fine di sostenere le attività del territorio.

Con tale misure, che affiancano ed integrano le agevolazioni previste dal legislatore nazionale in materia, si è disposta esenzione dal pagamento del Canone per occupazione suolo per tutto il 2021 per:

- occupazioni realizzate da imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui all’articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 e alla Legge Regionale n° 14 del 26/07/2003;
- occupazioni realizzate da attività artigianali che vendono per asporto e che effettuano il consumo sul posto (a titolo esemplificativo gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio...);

- occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali/artigianali in sede fissa e su aree pubbliche in strutture fisse (chioschi), per vendita merce/esposizione merce/spazi di attesa per la clientela;
- occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni dello spettacolo viaggiante (a titolo esemplificativo reti elastiche, gonfiabili, giostre, ecc.);
- occupazioni di suolo realizzate dai titolari delle autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività di noleggio automezzo con conducente (NCC) con riferimento alla piazzola di sosta occupata;
- occupazioni di suolo realizzate sino alla data del 31 dicembre 2021 da operatori che svolgono attività di commercio su aree pubbliche su posteggio ed in forma itinerante ivi compresi i cosiddetti "spuntisti", nonché dai produttori agricoli; tale agevolazione spetta per l'occupazione effettuata per lo svolgimento di tutti i mercati che si tengono sul territorio comunale.

Si ricorda che il Comune di Novi di Modena nell'anno 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2020 ha istituito con apposito Regolamento la Cosap "Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche" in sostituzione della Tosap "Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche" ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 con il fine di uniformare il prelievo sul suolo pubblico a quanto già applicato negli altri Comuni dell'Unione Terre d'Argine sia al fine di poter disciplinare ulteriori riduzioni rispetto a quanto consentito dalla norma Tosap soprattutto con riferimento alle occupazioni connesse alla ricostruzione post-sisma.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 16/05/2022 sono state approvate le tariffe dei canoni di cui alla Legge 160/2019; le stesse sono state determinate in modo tale da garantire la sostanziale invarianza rispetto a quanto dovuto per le annualità precedenti.

Tabella 23 - Canone Unico Patrimoniale. Imposta pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Tosap/Cosap

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Cons 2022 - Ass 2022	Cons 2022 - Cons. 2021
Tosap	65.290,65	29.487,92	888,00		200,00		
Cosap		1.710,00	0,00				
Imposta sulla pubblicità	18.412,55	17.037,70	3.331,00				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.212,20	2.244,00	62,00				
Canone Unico Patrimoniale			48.332,44	60.238,00	62.108,08	1.870,08	-13.775,64
Totale	86.915,40	50.479,62	52.613,44	60.238,00	62.308,08	2.070,08	9.694,64

3.3. Titolo II: trasferimenti

Si riportano nel paragrafo l'analisi dei trasferimenti correnti costituiti da entrate dello Stato, Regioni altri enti, da famiglie, imprese ed istituzioni sociali private.

Tabella 24 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Previsioni Definitive 2022	Accertamenti 2022	%	Incassi competenza 2022	%
(Competenza)	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.819.559,14	1.642.732,08	90,28%	1.571.624,17	95,67%
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.030.565,72	1.000.512,60	97,08%	977.048,04	97,65%
- di cui: Trasferimenti correnti da Regione e Provincia	692.258,42	582.534,97	84,15%	576.487,62	98,96%
- di cui: Trasferimenti correnti da Ausl, Province, Comune e Unioni di Comuni, Altri	96.735,00	59.684,51	61,70%	18.088,51	30,31%
Trasferimenti correnti da Famiglie	114.000,00	115.676,31	101,47%	20.257,42	17,51%
Trasferimenti correnti da Imprese	44.789,00	22.134,14	49,42%	13.882,13	62,72%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00	50.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	2.028.348,14	1.830.542,53	90,25%	1.605.763,72	87,72%

Tabella 25 - Trasferimenti correnti: confronto tra anni

Tipologia	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Scostamento 2022 - 2021	% scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.668.146,55	2.079.630,25	1.642.732,08	-436.898,17	-26,60%
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.724.575,22	1.153.590,96	1.000.512,60	-153.078,36	-15,30%
- di cui: Trasferimenti correnti da Regione e Provincia	866.920,49	825.799,77	582.534,97	-243.264,80	-41,76%
- di cui: Trasferimenti correnti da Ausl, Province, Comune e Unioni di Comuni, Altri	76.650,84	100.239,52	59.684,51	-40.555,01	-67,95%
Trasferimenti correnti da Famiglie	21.513,54	9.153,40	115.676,31	106.522,91	92,09%
Trasferimenti correnti da Imprese	19.388,10	14.929,83	22.134,14	7.204,31	32,55%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.350,00	61.813,83	50.000,00	-11.813,83	-23,63%
Totale	2.759.398,19	2.165.527,31	1.830.542,53	-334.984,78	-18,30%

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

TRASFERIMENTI COVID-19 E COSTI ENERGETICI

Come riportato dettagliatamente in apposita sezione al paragrafo 3.1.1, i trasferimenti statali per emergenza Covid-19 a consuntivo 2022 sono pari a € **15.865,00** relativi a specifici trasferimenti a copertura di minori entrate, maggiori spese e in particolare contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas per €. **135.938,00**.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU IMMOBILI INAGIBILI SISMA 2012

La Legge di conversione del Decreto Sostegni-ter (Art. 22-bis, Legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2022) ha previsto la proroga dell'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili danneggiati e risultati inagibili a seguito del terremoto del 2012 che ha colpito alcuni comuni della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto.

La proroga opera fino alla data di definitiva ricostruzione e agibilità degli immobili e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 è stato assegnato al comune di Novi di Modena l'importo pari a € 586.074,53.

Si riportano nella tabella sottostante gli importi dei Trasferimenti compensativi dallo Stato per tale esenzione per gli anni 2015-2022 con l'anno di iscrizione a bilancio:

Tabella 26 – Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili

Anno imposta	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
2015	1.151.160,16					
2016	1.151.160,16					
2017		986.913,82				
2018		873.023,63				
2019			794.525,95			
2020				758.702,35		
2021					673.306,12	
2022						586.074,53
Totale	2.302.320,32	1.859.937,45	794.525,95	758.702,35	673.306,12	586.074,53

CONTRIBUTO CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Per il periodo 2012-2021 la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali è pari al 100% (articolo 1, comma 12-bis, decreto legge 138/2011). A regime la quota di partecipazione è pari al 50%.

Nell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti al comune di Novi di Modena € **13.034,94**.

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Contributo contrasto all'evasione fiscale	29.725,03	57.248,95	46.467,36	13.034,94

ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Si riportano nella tabella sottostante i trasferimenti dalle amministrazioni centrali, in particolare dai Ministeri, ad esclusione dei trasferimenti sopra riportati in questo stesso paragrafo:

Tabella 27 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

ALTRI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Scostamento 2022 - 2021
Contributo compensativo comuni colpiti sisma 2012 (Art. 14, C. 12 BIS, DL 244/2016)	60.410,11	0	0,00	0,00
Contributo compensativo IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) (cat. D imbullonati) dal Ministero dell'Interno	7.771,21	7.771,21	7.771,21	0,00
Contributo compensativo IMU (c.d. Immobili Merce Art. 3, DI 102/13 E Dm 20/06/2014) dal Ministero dell'Interno	9.045,70	9.045,70	9.045,70	0,00
Contributo compensativo IMU coltivatori diretti esenzione fabbricati rurali (Art. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) dal Ministero dell'Interno	105.709,85	105.709,85	105.709,85	0,00
Contributo compensativo IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)	202,00	302,59	832,24	529,65
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (ART 1 L 244/07 E ART 2 DL 93/08) dal Ministero dell'Interno	24.983,31	14.056,40	5.072,30	-8.984,10
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DA CEDOLARE SECCA SU AFFITTI (ART. 3 DLGS 23/2011) dal Ministero dell'Interno	11.678,48	11.428,87	0	-11.428,87
Contributo compensativo per ESENZIONE DELLA TASI PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI	0	0	193,50	193,50
Rimborso di tributi locali erroneamente versati allo Stato	888,78	0	0,00	0,00
Trasferimento per il rimborso mense personale scolastico dal MIUR*	9.504,37	9.471,96	14.619,42	5.147,46
Trasferimento per i rifiuti delle scuole dal MIUR**	4.676,70	4.825,75	6.363,39	1.537,64
Trasferimento Cinque per mille gettito Irpef dal Ministero dell'Interno (nel 2020 per Covid-19 versate due annualità di imposta: 2017 e 2018)*	6.622,32	2.998,78	2.574,12	-424,66
Trasferimenti per Rimborsi spese Elettorali dal Ministero dell'Interno	23.439,16	0	43.503,85	43.503,85
Trasferimenti dall'Anci del Bonus Sgate	609,6	2.467,68	0,00	-2.467,68
Trasferimenti per rimborsi dall'Istat	645	139,2	5.974,00	5.834,80
Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità*	0	0	11.256,36	11.256,36
Rimborso Stato incremento indennità di funzione degli amministratori	0	0	24.350,35	24.350,35
Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro		9.204,87	8.732,17	-472,70

TOTALE	266.186,59	177.422,86	245.998,46	68.575,60
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------

*da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine

**da trasferire ad Aimag

Si evidenzia come la Legge di Bilancio 2022 approvata in via definitiva dal Parlamento il 29 dicembre u.s., prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni. Viene riconosciuto per ogni Ente un contributo a copertura dell'incremento previsto, che per questo Ente nel 2022 è stato di € **24.350,35**. A consuntivo 2022, il maggior onere effettivamente a carico dell'Ente è stato pari a €. **21.779,48**. La quota di €. **2.570,87** è confluita in avanzo vincolato 2022 per essere applicata al 2023 e restituita al ministero.

Carica	Contributo	Indennità mensile riconosciuta nel 2021	Indennità mensile ex legge 234/2021 attribuita per 2022	Differenza	Periodo	Mesi (per il Sindaco comprensivi di TFM)	% riconosciuta in relazione allo status	Maggiore onere a carico del bilancio	Differenza da restituire
Sindaco	8.696,55	2.788,87	3.396,88	608,01		13	100%	7.904,13	792,42
Vice Sindaco	4.013,79	1.533,88	1.826,36	292,48		12	100%	3.509,76	504,03
Assessore1	10.837,24	1.254,99	1.528,60	273,61		12	100%	3.283,32	987,28
Assessore2		1.254,99	1.528,60	273,61		12	100%	3.283,32	
Assessore 3		1.254,99	1.528,60	273,61		12	50%	1.641,66	
Assessore 4		1.254,99	1.528,60	273,61		12	50%	1.641,66	
Presidente Consiglio	802,77	278,89	339,69	60,80		5 mesi e 11 gi	100%	329,72	287,14
						6 mesi e 3 gio	50%	185,91	
Tot. Contributo	24.350,35							21.779,48	2.570,87

Tabella 28 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI			
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
E. TIT. 2 Tip. 01 Trasf. correnti da amministrazioni centrali	1.724.575,22 = 19,38%	1.153.590,96 = 13,91%	1.000.512,60 = 12,23%
E. TIT. 1+2+3	8.899.315,12	8.293.344,85	8.178.068,14

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

La Regione attraverso la struttura Commissariale trasferisce all'ente i contributi per il sisma 2012 come nella tabella sotto riportata, che include anche i reintroiti ex-Cas da privati; l'avanzo vincolato applicato per il sisma parte corrente.

Tabella 29 - Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma

ENTRATA SISMA	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Cons. 2022 – Ass. 2022

Contributo ex CAS	992.081,04	798.794,32	658.594,46	672.000,00	559.822,82	-112.177,18
Rimborso straordinario sisma	5.689,21	4.336,10	0	0,00	13.124,38	13.124,38
Contributi programma operativo municipi anni 2015,2016 e 2017			93.535,41	0,00	0,00	0,00
Totale Regione Sisma	997.770,25	803.130,42	752.129,87	672.000,00	572.947,20	-99.052,80
Rimborso da privati contributo ex Cas	16.208,02	20.663,54	8.553,40	114.000,00	107.764,77	-6.235,23
Applicato avanzo contributo ex-cas	0	10.295,68	16.767,30	6.099,93	6.099,93	0,00
Applicato avanzo contributo traslochi	116.645,31	99.815,90	75.954,30	50.000,00	8.363,17	-41.636,83
Totale complessivo avanzo applicato	1.130.623,58	933.905,54	853.404,87	170.099,93	122.227,87	-47.872,06

Si riportano nella tabella gli altri trasferimenti dalla Regione:

Tabella 30 - Altri trasferimenti dalla Regione

Altri trasferimenti dalla Regione	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Scostamento 2022 – 2021
Contributo regione per elezioni regionali	4.176,49	0		0,00
Contributo progetto promozione a animazione centri storici	13.752,36	0		0,00
Contributo progetto partecipazione Novi-tà al Teatro Sociale		15.000,00	0,00	-15.000,00
Contributo per il superamento barriere architettoniche per privati	23.476,38	14.584,31	4.308,42	-10.275,89
Contributi per studi di microzonazione sismica		20.250,00	0,00	-20.250,00
Contributi per lotta alla zanzara tigre		5.961,80	2.729,35	-3.232,45
Contributi per redazione Paesc		6.000,00	0,00	-6.000,00
Rimborsi straordinari emergenze idrauliche	1.185,19	0		0,00
Rimborsi straordinari emergenze Covid-19	1.827,64	0		0,00
Contributo inquilini morosi incolpevoli	10.264,01	11.873,79	0,00	-11.873,79
Trasferimenti popolazione giovanile	1.908,00	0	1.750,00	1.750,00
Trasferimenti voucher sport			800,00	800,00
TOTALE	56.590,07	73.669,90	9.587,77	-64.082,13

ALTRI TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI

Si registrano nel 2022 entrate da altri enti pubblici per € 59.684,51 in particolare riferiti a:

- trasferimenti dall'Unione delle Terre d'Argine inerenti al Piano Sociale di Zona per € 2.154,37;
- trasferimenti dal Comune di Carpi per la realizzazione della Festa del Racconto per € 5.000,00;
- trasferimento dall'Ausl per rimborsi affitti e spese condominiali "Casa della Salute" per € 30.000,00;
- Trasferimenti da Atersir per la realizzazione di progetti comunali di prevenzione e riduzione della formazione di rifiuti per € 21.339,00

3.3.2. Altri trasferimenti

In altri trasferimenti sono registrate nel 2022 le seguenti entrate:

- trasferimenti correnti da famiglie per complessivi € 115.676,31 di cui: € 107.764,77

inerenti alla restituzione di ex-cas e € 7.911,54 inerenti rimborso spese legali sentenza Corte d'Appello tribunale di Bologna;

- trasferimenti correnti da imprese per complessivi € 22.134,14 di cui: € 4.450,47 sponsorizzazione e rimborso per la concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici; € 13.045,81 di royalties 2020 aliquota di prodotto coltivazione idrocarburi concessione Mirandola; € 4.637,76 sponsorizzazione del tesoriere;
- trasferimento correnti da istituzioni sociali private per complessivi € 50.000,00 contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per le attività culturali;

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie suddivise per tipologia.

Tabella 31 - Entrate extratributarie: composizione

Tipologia (Competenza)	Previsioni Definitive 2022	Accertamenti 2022	%	Incassi competenza 2021	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	611.978,00	560.430,22	91,58%	365.556,55	65,23%
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	910,20	/	910,20	100,00%
Interessi attivi	100,00	307,69	307,69%	307,69	100,00%
Entrate da redditi di capitale	390.086,00	390.086,45	100,00%	390.086,45	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	72.646,21	22.042,57	30,34%	18.003,85	81,68%
Totale titolo 3	1.074.810,21	973.777,13	90,60%	774.864,74	79,57%

Tabella 32 - Entrate extratributarie: confronto tra anni

Tipologia	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Differenza Accertato 2022 - Accertato 2021
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	701.362,32	629.575,99	560.430,22	-69.145,77
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	708,92	2.581,84	910,20	-1.671,64
Interessi attivi	1,11	0,91	307,69	306,78
Entrate da redditi di capitale	326.248,46	368.264,77	390.086,45	21.821,68
Rimborsi e altre entrate correnti	58.289,02	42.463,74	22.042,57	-20.421,17
Totale titolo 3	1.086.609,83	1.042.887,25	973.777,13	-69.110,12

Gli introiti allocati alla tipologia denominata **“Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”** ricomprendono tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all'Unione Terre d'Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Tabella 33 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Cons.2022 - Cons.2021
Cimiteri	366.681,87	279.278,23	295.318,50	218.764,57	-76.553,93
Fotovoltaico	3.163,81	10.536,06	8.262,36	9.014,12	751,76
Fitti telefonia	14.582,46	22.583,89	8.648,05	13.083,54	4.435,49
Fitti telefonia canoni anticipati		110.000,00			0,00
Fitti attivi immobili	23.263,21	23.809,96	10.698,53	17.434,30	6.735,77
Diritti di segreteria e istruttori	58.373,11	52.317,42	63.380,85	51.281,12	-12.099,73
Canoni reti gas e idrico (*)	207.317,04	201.126,76	194.935,26	188.744,49	-6.190,77
Cosap (**)		1.710,00			0,00
Canone Unico Patrimoniale (**)			48.332,44	62.108,08	13.775,64
Totale	673.381,50	701.362,32	629.575,99	560.430,22	-69.145,77

(*) I canoni reti idrico si riducono ogni anno del 4%;

(**) Nel 2020 con delibera di consiglio comunale n. 8 del 26/03/2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche Cosap. Nel 2021 con delibera di consiglio comunale n. 11 del 30/03/2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019.

In relazione alla Cosap, si rinvia al paragrafo 3.2.5.

La classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce “**Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**”, la quale si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all’ente Unione delle Terre d’Argine.

Rimane in capo al Comune di Novi di Modena solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell’anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all’Unione del servizio, pari a € 810,20 nel 2022.

Si registrano nel 2022, inoltre, sanzioni per € 100,00 relative ad ordinanza sindacale.

La tipologia denominata “**Interessi attivi**” registra una entrata irrilevante (€ 2,65 nel 2022) a causa delle modifiche normative vigenti da diversi anni che hanno privato il Comune di Novi di Modena la possibilità di beneficiare dell’utilizzo della propria liquidità e entrate per € 220,97 per interessi di mora da reintroiti ex-Cas sisma 2012 e € 84,07 ritardato pagamento concessioni cimiteriali.

Per quanto riguarda le “**Entrate da redditi da capitale**”, nell’anno 2022 sono stati accertati € 390.086,45 dei dividendi distribuiti da AIMAG s.p.a per, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 34 - Dividendi Aimag

	2018	2019	2020	2021	2022
Dividendi Aimag	243.125,90	315.433,33	326.248,46	368.264,77	390.086,45
Incremento %	13,14%	29,74%	3,43%	12,88%	5,93%
Numero Azioni	2.392.728	2.392.728	2.392.728	2.392.728	2.392.728
Dividendi per Azione	0,10161	0,13183	0,13635	0,15391	0,16303

L’ultima tipologia di entrata extratributaria, denominata “**Rimborsi e altre entrate correnti**” ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente rimborsi spese utilizzo locali € 6.283,26; recuperi e diritti urbanistica € 11.261,00, introiti diversi € 4.498,31.

Tabella 35 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

INCIDENZA ENTRATE EXTRATIBUTARIE							
	2020		2021		2022		
E. TIT. 3	1.086.609,83	= 12,21%	1.042.887,25	= 12,57%	973.777,13	= 11,91%	
E. TIT. 1+2+3	8.899.315,12		8.293.344,85		8.178.068,14		

3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2022, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolata la media dei rapporti annui tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2018-2022);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è utilizzato il criterio della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione e il suo conteggio sono esposti nelle tabelle sotto riportate.

Come illustrato nella tabella qui sopra l'ente accantona a FCDE € 552.852,49 pari al 100% dell'importo residuo al 31/12/2022 pertanto superiore all'importo minimo previsto.

Tabella 36 - Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione

	Residuo al 31/12/2022*	% Insoluto	Importo accantonamento minimo FCDE	Importo accantonato FCDE
Recupero evasione IMU	512.478,05	78,58%	402.793,29	512.478,05
Recupero evasione TASI	783,64	42,63%	334,10	783,64
Altre entrate tributarie (avvisi ICI / TARES / TARI)	1.328,48	0,00%	0,00	1.328,48
Totale entrate tributarie	514.590,17		403.127,39	514.590,17
Proventi illuminazione votiva	6.160,72	57,82%	3.648,76	6.160,72
Proventi illuminaz.votiva affrancamento	672	14,37%	96,54	672
Proventi servizi cimiteriali	9.491,33	48,36%	4.606,05	9.491,33
Proventi concessioni cimiteriali	17.673,74	41,11%	7.307,30	17.673,74
Diritti da cimiteri	319,03	38,45%	122,67	319,03
Altre entrate extratributarie	3.945,5	100,00%	3.945,5	3.945,5
Totale entrate extratributarie	38.262,32		19.608,01	38.262,32
Totale FCDE	552.852,49		422.735,40	552.852,49

*aggiornato alla data del rendiconto 31/03/2023

Tabella 37 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione percentuali

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Recupero evasione IMU	2018	757.695,98	137.026,81	18,08%
Recupero evasione IMU	2019	739.535,99	148.375,38	20,06%
Recupero evasione IMU	2020	472.457,43	100.274,66	21,22%
Recupero evasione IMU	2021	346.920,36	72.435,56	20,88%
Recupero evasione IMU	2022	338.844,57	91.015,72	26,86%
Media semplice (media rapporti annui)				21,42%
% Riscosso recupero evasione IMU - TASI				21,42%
% Insoluto recupero evasione IMU - TASI				78,58%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Recupero evasione TASI	2018	18.295,35	7.433,27	40,63%
Recupero evasione TASI	2019	15.205,73	7.710,88	50,71%
Recupero evasione TASI	2020	8.973,89	3.725,74	41,52%
Recupero evasione TASI	2021	3.015,88	1.517,92	50,33%
Recupero evasione TASI	2022	2.159,02	2.237,67	103,64%
Media semplice (media rapporti annui)				57,37%
% Riscosso recupero evasione IMU - TASI				57,37%
% Insoluto recupero evasione IMU - TASI				42,63%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Proventi illuminazione votiva	2018	7.282,26	3.352,96	46,04%
Proventi illuminazione votiva	2019	6.828,94	3.271,59	47,91%
Proventi illuminazione votiva	2020	7.188,35	3.028,15	42,13%
Proventi illuminazione votiva	2021	4.131,72	963,17	23,31%
Proventi illuminazione votiva	2022	6.697,55	3.448,50	51,49%
Media semplice (media rapporti annui)				42,18%
% Riscosso proventi illuminazione votiva				42,18%
% Insoluto proventi illuminazione votiva				57,82%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2018	832,11	448,59	53,91%
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2019	3.289,02	2.905,50	88,34%
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2020	2.723,52	2.340,00	85,92%
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2021	0	0	100,00%
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2022	600	600	100,00%
Media semplice (media rapporti annui)				85,63%
% Riscosso proventi illuminaz.votiva affrancamento				85,63%
% Insoluto proventi illuminaz.votiva affrancamento				14,37%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Proventi servizi cimiteriali	2018	10.453,71	6.380,27	61,03%
Proventi servizi cimiteriali	2019	11.045,53	7.148,38	64,72%
Proventi servizi cimiteriali	2020	13.400,82	7.346,67	54,82%
Proventi servizi cimiteriali	2021	10.501,10	5.044,85	48,04%
Proventi servizi cimiteriali	2022	7.285,12	2156,87	29,61%
Media semplice (media rapporti annui)				51,64%
% Riscosso proventi servizi cimiteriali				51,64%
% Insoluto proventi servizi cimiteriali				48,36%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Proventi concess.cimiteriali	2018	32.372,36	23.185,57	71,62%
Proventi concess.cimiteriali	2019	29.876,69	22.578,30	75,57%

Proventi concess.cimiteriali	2020	31.340,02	23.370,85	74,57%
Proventi concess.cimiteriali	2021	14.291,89	8.222,12	57,53%
Proventi concess.cimiteriali	2022	6.069,77	919,00	15,14%
Media semplice (media rapporti annui)				58,89%
% Riscosso proventi concessioni cimiteriali				58,89%
% Insoluto proventi concessioni cimiteriali				41,11%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01	Incassato in conto residui	Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali
		(a)	(b)	(c = b / a)
Diritti da cimiteri	2018	618,9	382,56	61,81%
Diritti da cimiteri	2019	1.482,97	1.332,40	89,85%
Diritti da cimiteri	2020	693,18	517,84	74,70%
Diritti da cimiteri	2021	274,3	184,04	67,09%
Diritti da cimiteri	2022	90,26	12,89	14,28%
Media semplice (media rapporti annui)				61,55%
% Riscosso diritti da cimiteri				61,55%
% Insoluto diritti da cimiteri				38,45%

Nella tabella sotto si riporta l'evoluzione dell'FCDE degli ultimi 5 anni

Tabella 38 - Evoluzione Fondo crediti dubbia esigibilità

	FCDE accantonato nell'Avanzo
TOTALE FCDE al 31/12/2018	691.722,09
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) ACCANTONATO IN BILANCIO	125.000,00
TOTALE potenziale FCDE al 31/12/2019	816.722,09
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO	-263.676,83
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) ULTERIORE RIDUZIONE FCDE	-15.866,98
TOTALE FCDE al 31/12/2019	537.178,28
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2020) ACCANTONATO IN BILANCIO	95.320,00
TOTALE potenziale FCDE al 31/12/2020	632.498,28
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2020) CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO	-190.036,50
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2020) ULTERIORE RIDUZIONE FCDE	-63.326,53
TOTALE FCDE al 31/12/2020	379.135,25
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2021) ACCANTONATO IN BILANCIO	120.000,00
TOTALE potenziale FCDE al 31/12/2021	499.135,25
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2021) CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO	-89.720,70
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2021) ULTERIORE RIDUZIONE FCDE	-43.841,57
TOTALE FCDE al 31/12/2021	365.572,98
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2022) ACCANTONATO IN BILANCIO	140.000,00
TOTALE potenziale FCDE al 31/12/2022	505.572,98
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	47.279,51
TOTALE FCDE al 31/12/2022	552.852,49

Il Fondo Svalutazione Crediti iscritto nella contabilità economico patrimoniale, tiene conto dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal bilancio e degli incassi relativi a crediti stralciati. A consuntivo 2022 è pari a 1.155.440,46 e la sua composizione è rappresentata nella tabella sotto.

Tabella 39 - Fondo svalutazione crediti

Consuntivo 2018: stralciati crediti di dubbia esigibilità relativi ad avvisi Imu e Ici emessi nel 2015	110.964,51
Esercizio 2019: incasso relativo ai crediti stralciati a consuntivo 2018	-19.397,41
Consuntivo 2019: stralciati crediti di dubbia esigibilità relativi ad avvisi Imu e Tasi emessi nel 2016	263.676,83
Esercizio 2020: incassi relativi ai crediti stralciati a consuntivo 2018 e consuntivo 2019	-15.851,67
Consuntivo 2020: stralciati crediti di dubbia esigibilità relativi a entrate da cimiteri anni 2014 e 2015 e avvisi Imu e Tasi emessi nel 2017	190.036,50
Esercizio 2021: incassi relativi ai crediti stralciati a consuntivo 2018, 2019 e 2020	-16.561,49
Consuntivo 2021: stralciati crediti di dubbia esigibilità relativi a avvisi Imu e Tasi emessi nel 2018	89.720,70
Totale crediti stralciati al netto delle maggiori entrate relative	602.587,97
FCDE a consuntivo 2022	552.852,49
Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2022	1.155.440,46

3.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari al 88,11% dell'impegnato rispetto alle previsioni definitive. L'impegnato rispetto alle previsioni definitive al netto del Fpv spesa, del Fcde e di altri fondi si attesta al 90,66%.

Tabella 40 - Spese correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni competenza	Pagamenti competenza	% realizzaz. impegni e fpv	% pagamenti su impegni di competenza
Spese correnti	7.568.043,58	8.410.958,71	7.395.533,45	5.944.990,67	87,93%	80,39%
Fpv spese correnti	7.000,00	127.987,56	127.987,56		100,00%	
Spese correnti e fpv spesa	7.575.043,58	8.538.946,27	7.523.521,01	5.944.990,67	88,11%	79,02%
Fcde	-160.000,00	-130.000,00				
Altri fondi	-33.437,00	-110.785,29				
Spese correnti e fpv spesa al netto dei fondi	7.381.606,58	8.298.160,98	7.523.521,01	5.944.990,67	90,66%	79,02%

Alcune voci che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono i fondi destinati a confluire in avanzo:

- € 140.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato, ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 60.785,29 accantonati in Altri Fondi di parte corrente destinati a confluire in avanzo di amministrazione, in particolare:
 - o € 1.900,00 indennità di fine mandato confluito nell'avanzo accantonato di esercizio;
 - o € 11.000,00 rinnovo contrattuale confluito nell'avanzo accantonato di esercizio;
 - o € 3.000,00 rischi contenzioso confluito nell'avanzo accantonato di esercizio;

- € 10.000,00 confluito in avanzo di amministrazione vincolato per fondo demolizioni;
- € 44.885,29 quale fondo di riserva confluito in avanzo di amministrazione libero;
- € 40.000,00 quale fondo di in attesa di altra destinazione confluito in avanzo di amministrazione libero;

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “**macroaggregati**” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 41 - Spese correnti per macroaggregato

	2020 Impegni	2021 Impegni	2022 Impegni	Scostamento 2022 - 2021	%
Redditi da lavoro dipendente	878.214,11	844.540,62	937.223,80	92.683,18	10,97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	116.086,60	114.711,73	135.288,66	20.576,93	17,94%
Acquisto di beni e servizi	1.646.941,69	2.236.268,76	2.223.508,98	-12.759,78	-0,57%
Trasferimenti correnti	4.261.795,14	4.154.040,03	3.889.378,92	-264.661,11	-6,37%
Interessi passivi	19.977,81	66.172,77	74.612,39	8.439,62	12,75%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.259,94	39.387,10	44.312,12	4.925,02	12,50%
Altre spese correnti	93.725,97	95.690,37	91.208,58	-4.481,79	-4,68%
Totale TITOLO 1	7.063.001,26	7.550.811,38	7.395.533,45	-155.277,93	-2,06%

Le spese correnti si riducono del 2,06% rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce “**Redditi da lavoro dipendente**” nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente. Nell'esercizio 2022 rileva un aumento del 10,97% rispetto al 2021 per effetto del rinnovo del CCNL periodo 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e al conseguente pagamento degli arretrati del triennio.

Il macroaggregato “**Imposte e tasse a carico dell'ente**” rileva un aumento del 17,94%;

La voce “**Acquisto di beni e servizi**” rileva una leggera diminuzione dello 0,57%;

La variazione nella voce “**Trasferimenti correnti**” si riferisce in particolare:

- alla riduzione per € -107.028,53 delle spese per trasferimenti correnti sisma 2012 che nel 2022 si attestano a € 586.454,15 (pari al 7,93% del totale dei trasferimenti).
- alla diminuzione di € -201.148,84 dei trasferimenti ad Aimag per le riduzioni della Tari legate all'emergenza Covid-19;
- trasferimenti all'Unione che nel 2022 è di € 2.866.961,19 (di cui € 79.320,66 di spese covid-19), pari al 38,77% del totale dei trasferimenti;

Si rileva un lieve incremento dei “**Rimborsi e poste correttive delle entrate**” la cui variazione è pari a +12,50% rispetto al 2021.

La voce “**Altre spese correnti**” è in diminuzione del 4,68% rispetto all'esercizio 2021.

Tabella 42 - Spesa corrente per il sisma

SPESA	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Consuntivo 2022	Cons. 2022 - Ass. 2022	Cons.2022 - Cons.2021
Contributo ex CAS	997.993,38	812.986,24	677.678,96	822.099,93	673.509,87	-148.590,06	-4.169,09
Contributo traslochi	29.249,00	23.861,60	15.803,72	50.000,00	8.363,17	-41.636,83	-7.440,55
Totale	1.027.242,38	836.847,84	693.482,68	872.099,93	681.873,04	-190.226,89	-11.609,64

3.6.1. Personale

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore 2° Servizi al Personale, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni, compreso quello di Novi di Modena, e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai Comuni facenti parte di Unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna). Successivamente, l'art. 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione sui singoli Comuni avviene procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni Comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli Comuni è al netto delle componenti escluse.

Tutto ciò premesso, per l'anno 2022, a rendiconto dell'esercizio finanziario, il Comune di Novi di Modena ha rispettato tutti i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, confermato o adeguato in aumento ai sensi dell'art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 del Comune di Novi di Modena.

Tabella 43 - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006)

SPESA TOTALE DI PERSONALE (*) (consolidata Comune + Unione)	Limite = media 2011- 2013	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente	1.344.573,08	887.599,63	912.760,13	878.214,11	844.540,62	937.223,80
Spese macroaggregato 02 IRAP	84.708,49	55.461,04	55.948,31	54.839,91	53.887,43	59.658,38
Spese macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi	3.065,00	2.500,00	2.856,41	2.260,30	1.965,87	569,40
Spese macroaggregato 09 Rimborsi per spese di personale (**)		49.097,95	38.637,49	37.208,84	30.000,00	34.951,12
Ribaltamento quota spesa personale Unione Terre d'Argine	984.373,64	1.125.359,00	1.090.762,34	1.183.303,86	1.206.130,23	1.233.655,64
ex Intervento 5 Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0,00	0,00		
Partecipate	-	0,00	0,00	0,00		
(+) Totale spese personale (A)	2.417.486,88	2.120.017,62	2.100.964,68	2.155.827,02	2.136.524,15	2.266.058,34
(-) Totale componenti escluse (B)	269.087,98	192.658,20	201.193,40	183.892,55	127.914,53	220.737,52
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.148.398,90	1.927.359,42	1.899.771,28	1.971.934,47	2.008.609,62	2.045.320,82

(*) Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle linee guida ai questionari.

(**) Trasferimenti e rimborsi per comandi, distacchi, fuori ruolo, convenzioni.

Tabella 44 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

SPESA DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Limite = valore 2009	Rendiconto 2022
Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	9.328,01	0,00

Tabella 45 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

SPESA PER TRATTAMENTO ACCESSORIO	Limite iniziale = valore 2016 (****)	Rendiconto 2022
Fondo risorse decentrate (*)	93.185,00	93.185,00
Risorse destinate alle retribuzioni delle P.O. (**)	60.681,00	60.681,00
Fondo lavoro straordinario	7.438,00	7.438,00
Quote accessorie Segretario comunale (***)	5.990,00	5.990,00
Totale	167.294,00	167.294,00

(*) Fondo risorse decentrate 2022 costituito con determinazione dirigenziale del Settore 2° Servizi al personale n. 263 del 5 dicembre 2022: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo).

(**) Valore delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato delle PO per il 2022, come disposto con determinazione dirigenziale del Settore 2° Servizi al personale n. 263 del 5 dicembre 2022.

(***) Quote accessorie relative al Segretario comunale, come definite dalla MEF-RGS n. 25/2022 per il Conto Annuale 2021.

(****) Importi rideterminati con determinazione dirigenziale dell'Unione delle Terre d'Argine, Settore 2° Servizi al personale n. 900 del 28.09.2022.

Sulla base dei dati del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, inoltre, sono stati determinati, come da prospetto seguente, il valore di riferimento e la conseguente fascia di appartenenza del Comune di Novi di Modena per il 2022, in applicazione del nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dal d.l. 34/2019 e disciplinato dal DPCM 17 marzo 2020 (che si basa sul rapporto fra spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato e media

delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, assestato, dell'ultima annualità considerata).

Tabella 46 - Sostenibilità finanziaria della spesa di personale: determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)

PARAMETRO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE: VALORE DI RIFERIMENTO E CONSEGUENTE FASCIA DI APPARTENENZA DELL'ENTE							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
Spesa di personale	2022	Rendiconto	€ 2.385.227,85	22,24%	26,90%	30,90%	bassa (cd. "enti virtuosi")
Entrate correnti	media 2022, 2021, 2020	Rendiconto	€ 11.096.098,02				
FCDE	2022	Assestato	€ 369.603,46				

(*) valori consolidati con Unione (cd. "ribaltamento")

(**)
$$\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$$

Nelle tabelle seguenti si espone, infine, l'andamento della consistenza e della spesa del solo personale comunale (escluso, pertanto, il "ribaltamento" del personale e della relativa spesa dell'Unione), rilevate ciascun anno in sede di rendiconto.

Tabella 47 - Personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali

Anno	FORZA LAVORO (numero)			
	Personale previsto in dotazione organica	Dipendenti in servizio (unità annue) (*)		
		A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
2009	54,00	45,08	0,00	45,08
2010	54,00	41,88	0,00	41,88
2011	37,00	36,65	0,00	36,65
2012	36,00	34,55	0,00	34,55
2013	36,00	34,02	0,00	34,02
2014	36,00	32,56	0,00	32,56
2015	36,00	33,00	0,30	33,30
2016	31,00	28,22	0,00	28,22
2017	31,00	26,69	0,00	26,69
2018	31,00	22,63	0,00	22,63
2019	31,00	22,78	0,97	23,75
2020*	24,00	22,73	0,00	22,73
2021	29,00	20,63	1,00	21,63
2022	27,00	22,10	0,42	22,52

(*) A partire dal PTFP 2020 la dotazione organica è calcolata come somma del personale in servizio e dei soli posti di ruolo vacanti di cui è prevista la copertura mediante assunzione a tempo indeterminato nell'anno di riferimento.

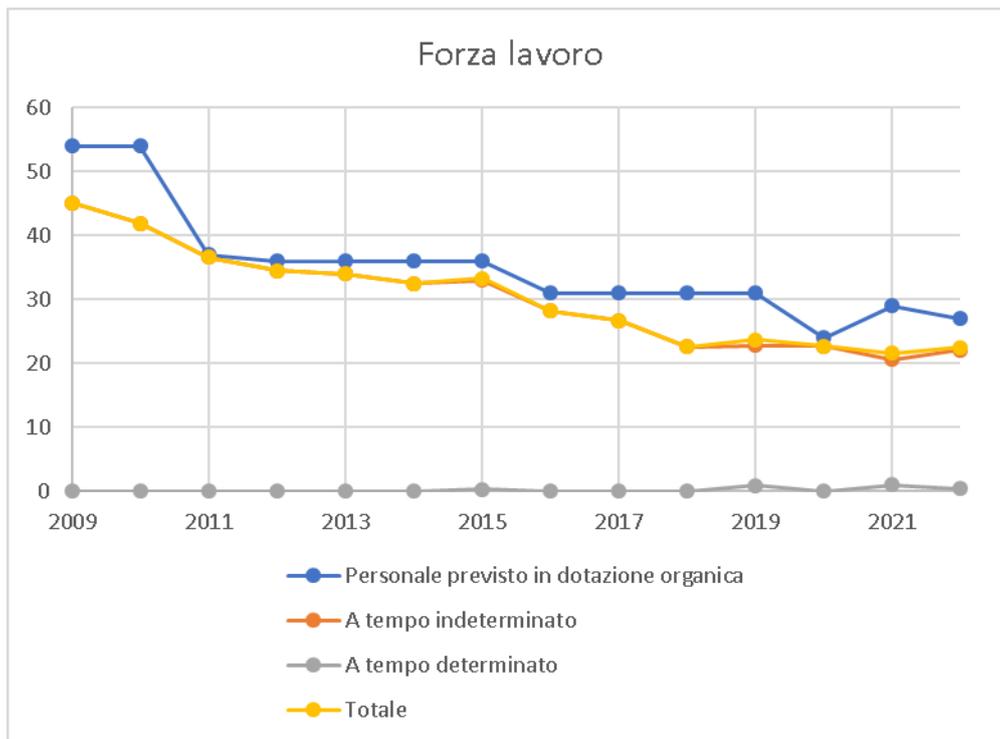
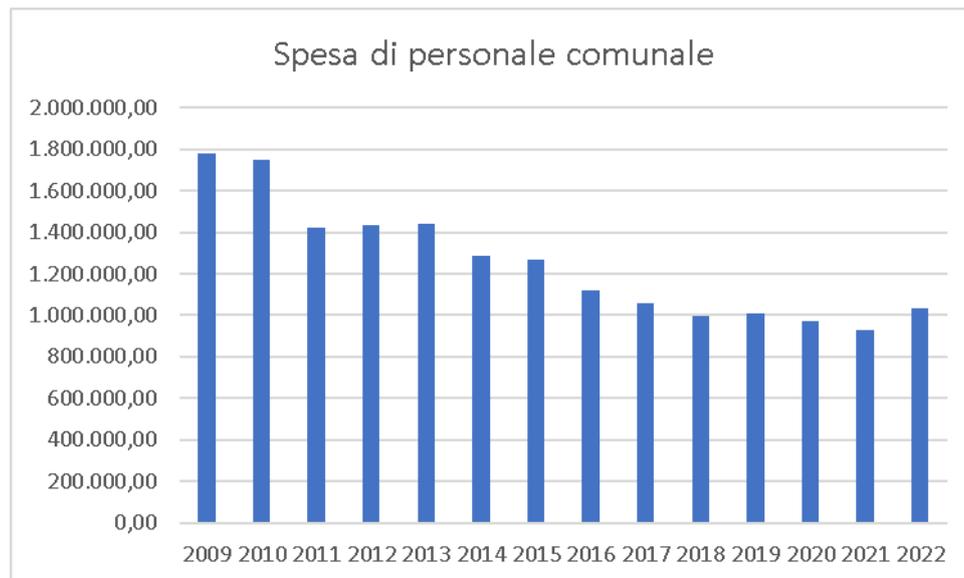


Tabella 48 - Spesa di personale del solo Comune di Novi di Modena

SPESA DI PERSONALE COMUNALE (art. 1, comma 557, l. 296/2006 solo Comune di Novi di Modena)*	
Anno	Importo
2009	1.782.722,00
2010	1.750.863,00
2011	1.420.770,00
2012	1.434.308,00
2013	1.439.616,00
2014	1.289.099,00
2015	1.266.192,00
2016	1.116.988,00
2017	1.058.548,00
2018	994.659,00
2019	1.010.202,00
2020	972.523,16
2021	930.393,92
2022	1.032.402,70

(*) ammontare delle componenti positive della spesa per il solo personale del Comune di Novi di Modena ai fini del rispetto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006



3.6.2. Prelevi dal fondo di riserva

Nell'anno 2022 si sono resi necessari prelevamenti dal Fondo di Riserva per un totale di € 15.114,71 sull'esercizio 2022. Inoltre il fondo, con delibere di Consiglio Comunale, è stato incrementato per € 11.600,00 nell'esercizio 2023.

Si riportano nella tabella seguente i movimenti del fondo e il dettaglio degli interventi oggetto dei prelevamenti.

Nell'esercizio 2022 sono stati rispettati i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL sul Fondo di Riserva.

Tabella 49 - Prelevi dal fondo di riserva

Delibere	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024	Descrizione
Fondo di Riserva al 01/01/2022	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Delibera Giunta n. 13 del 11/03/2022 ad oggetto "1^ Prelievo dal fondo di riserva 2022-2024 con conseguente modifica al piano esecutivo di gestione"	-1.870,00			1^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2022-2024
Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2022 ad oggetto "3^ Variazione al bilancio di previsione 2022-2024. Modifica strumenti di programmazione nel documento unico di programmazione 2022."		80.000,00		INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2023
Delibera Giunta n. 30 del 28/04/2022 ad oggetto "2^ Prelievo dal fondo di riserva 2022-2024 con conseguente modifica al piano esecutivo di gestione. Ulteriore variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024."	-210,00			2^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2022-2024
Fondo di riserva al 30/04/2022	57.920,00	140.000,00	60.000,00	
Delibera Giunta n. 49 del 07/07/2022 ad oggetto "3^ Prelievo dal fondo di riserva 2022-2024 con conseguente modifica al piano esecutivo di gestione"	-2.000,00			3^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO 2022-2024
Fondo di riserva al 31/08/2022	55.920,00	140.000,00	60.000,00	
Delibera di Consiglio n. 38 del 27/09/2022 ad oggetto "9^ Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024. Modifica strumenti di programmazione nel Documento Unico di Programmazione 2022."		-68.400,00		9^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Delibera di Consiglio n. 49 del 29/11/2022 ad oggetto "12^ Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024. Modifica strumenti di programmazione nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024."	12.400,00			12^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
Delibera Giunta n. 111 del 22/12/2022 ad oggetto "4^ Prelievo dal fondo di riserva 2022-2024 con conseguente modifica al piano esecutivo di gestione. "	-23.434,71			4^ PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2022 - 2024
Fondo di riserva al 31/12/2022	44.885,29	71.600,00	60.000,00	

3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione

Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 1.563.241,60 di cui € 951.269,98 applicato alla parte corrente ed € 611.971,62 applicato alla parte investimenti del bilancio.

Nella seguente tabella sono riportati gli atti di variazione di bilancio e la destinazione dell'avanzo applicato nel 2022.

Tabella 50 - Utilizzo risultato di amministrazione

Delibere di Consiglio	Oggetto		Avanzo accantonato applicato	Avanzo vincolato applicato	Avanzo investimenti applicato	Avanzo disponibile applicato	Totale avanzo applicato
Delibera n. 46 del 23/12/2021	Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024	parte corrente	70.456,00	544.656,37			710.478,78
		parte investimenti		95.366,41			
Delibera n. 4 del 27/01/2022	1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022.	parte corrente		99.854,11			129.063,77
		parte investimenti	7.500,00	21.709,66			
Delibera n. 7 del 31/03/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: "2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.", approvata dalla giunta comunale con delibera n. 12 del 11/03/2022.	parte corrente		3.130,00			3.130,00
		parte investimenti					
Delibera n. 8 del 31/03/2022	3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 12 del 19/04/2022	4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 30 del 14/07/2022	PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 ED ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022.	parte corrente		68.766,36		164.407,14	521.069,05
		parte investimenti		254.998,68	32.896,87		
Delibera n. 31 del 14/07/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: "5^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.", approvata dalla giunta comunale con delibera n. 50 del 07/07/2022.	parte corrente					10.500,00
		parte investimenti			10.500,00		
Delibera n. 36 del 27/09/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: "7^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.", approvata dalla giunta comunale con delibera n. 61 del 08/08/2022.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 37 del 27/09/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: "8^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024." approvata dalla giunta comunale con delibera n. 66 del 12/09/2022.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 38 del 27/09/2022	9^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022.	parte corrente					189.000,00
		parte investimenti		3.959,44	25.040,56	160.000,00	
Delibera n. 42 del 27/10/2022	10^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - APPROVAZIONE.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 48 del 29/11/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: "11^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024." approvata dalla giunta comunale con delibera n. 89 del 21/11/2022.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 49 del 29/11/2022	12^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.	parte corrente					-
		parte investimenti					
Delibera n. 53 del 22/12/2022	Ratifica variazione di bilancio ad oggetto: 13^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 URGENTE AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000. MODIFICA STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 101 del 05/12/2022	parte corrente					-
		parte investimenti					
	Totale complessivo avanzo applicato	parte corrente	70.456,00	716.406,84	-	164.407,14	1.563.241,60
		parte investimenti	7.500,00	376.034,19	68.437,43	160.000,00	

3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)

Dall'annualità 2020, con l'articolo 57, comma 2 del D.L. 124/2019 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 relativo al "Taglia-carta"
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativi a:
 - limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
 - limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
 - divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
 - limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
 - limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 relativi a:
 - limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 relativo a pubblicità di amministrazioni pubbliche che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che così recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 relativo ad Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 relativo a disposizioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni

Nel 2022 le spese di rappresentanza sono indicate nel prospetto allegato al rendiconto, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011; tale prospetto sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione.

Tabella 51 - Spese correnti per missioni

	Spese correnti per missione	Impegni 2019	%	Impegni 2021	%	Impegni 2022	%	Diff. 2022-2021	% sul 2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.184.285,90	30,93%	2.177.773,59	28,84%	2.496.398,99	33,76%	318.625,40	14,63%
2	Giustizia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	273.095,52	3,87%	273.095,52	3,62%	151.864,30	2,05%	-121.231,22	-44,39%
4	Istruzione e diritto allo studio	925.467,18	13,10%	916.931,94	12,14%	986.787,53	13,34%	69.855,59	7,62%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	206.939,06	2,93%	254.268,21	3,37%	339.737,55	4,59%	85.469,34	33,61%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	219.183,78	3,10%	248.492,03	3,29%	279.074,45	3,77%	30.582,42	12,31%
7	Turismo	7.259,00	0,10%	26.364,20	0,35%	6.197,60	0,08%	-20.166,60	-76,49%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	217.369,35	3,08%	163.615,87	2,17%	232.014,15	3,14%	68.398,28	41,80%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	297.263,91	4,21%	378.849,21	5,02%	430.300,21	5,82%	51.451,00	13,58%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	318.181,59	4,50%	469.020,42	6,21%	367.556,94	4,97%	-101.463,48	-21,63%
11	Soccorso civile	1.100.414,93	15,58%	1.312.086,76	17,38%	837.683,13	11,33%	-474.403,63	-36,16%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.232.777,86	17,45%	1.219.151,96	16,15%	1.163.359,89	15,73%	-55.792,07	-4,58%
13	Tutela della salute	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	60.785,37	0,86%	44.988,90	0,60%	29.946,32	0,40%	-15.042,58	-33,44%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico (interessi)	19.977,81	0,28%	66.172,77	0,88%	74.612,39	1,01%	8.439,62	12,75%
	Totale titolo 1	7.063.001,26	100,00%	7.550.811,38	100,00%	7.395.533,45	100,00%	-155.277,93	-2,06%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 29,07% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);

- il 8,45% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);
- si sia ridotta del 36,16% la spesa destinata alle spese per il sisma 2012 e per l'emergenza Covid-19 (soccorso civile);
- il 20,98% sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, economia);
- il 14,63% sia destinato alla gestione del patrimonio e ai servizi trasversali, amministrativi e istituzionali (organi istituzionali, segreteria generale, anagrafe e stato civile, finanze e tributi, patrimonio, ufficio tecnico, patrimonio, personale, servizio informatico);
- il 1,01% abbia una destinazione "tecnica" (interessi da debito).

4. Il programma investimenti

4.1. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2022.

Tabella 52 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	% realizzazione accertamenti	% realizzazione riscossione su accertamenti
Entrate in conto capitale	11.731.079,54	16.213.059,09	2.895.208,34	254.494,67	17,86%	8,79%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0,00	0,00	0	0,00%	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	11.731.079,54	16.213.059,09	2.895.208,34	254.494,67	17,86%	8,79%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 611.971,62.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata destinato alla parte investimenti è di euro 6.873.022,96.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 53 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	3.946,15
Diritti di superficie	38.800,00	38.800,00	38.873,09
Contributo di costruzione e sanzioni	180.000,00	112.600,00	102.193,19
Contributi stato	4.912.600,00	12.065.000,00	24.675,55
Contributi stato PNRR	0,00	227.600,00	132.600,00
Contributi stato Caro Materiali	0,00	2.234,52	2.234,52

Contributi regione	67.000,00	67.000,00	0,00
Contributi regione per ricostruzione sisma 2012	6.250.679,54	3.208.693,27	2.219.039,31
Contributo Fondazioni Emilia Romagna	272.000,00	272.000,00	272.000,00
Contributi Protezione civile	0,00	31.448,10	31.448,10
Rimborso assicurativo	0,00	16.200,00	16.200,00
Accertamenti riscritti sul 2021	0,00	161.483,20	51.998,43
TOTALE RISORSE Titolo 4	11.731.079,54	16.213.059,09	2.895.208,34
RISORSE Titolo 6 Indebitamento	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	788,01	248.683,56	248.683,56
Avanzo vincolato per legge da oneri di urbanizzazione		7.103,13	7.103,13
Avanzo vincolato altro	94.578,40	120.247,50	120.247,50
Avanzo accantonato		7.500,00	7.500,00
Avanzo investimenti		68.437,43	68.437,43
Avanzo disponibile		160.000,00	160.000,00
TOTALE Avanzo applicato in C/Capitale	95.366,41	611.971,62	611.971,62
FPV entrata a finanziamento impegni 2021	217.112,21	6.873.022,96	6.873.022,96
TOTALE RISORSE in C/Capitale	12.043.558,16	23.698.053,67	10.380.202,92
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli invest.		287.123,45	287.123,45
Proventi concessioni edilizie destinate alla parte corrente	-47.400,00		
TOTALE RISORSE che finanziano la spesa in C/Capitale	11.996.158,16	23.985.177,12	10.667.326,37

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni re imputati nel 2022.

Si rileva come l'ente abbia richiesto e beneficiato del fondo compensazione a cui accedere per il caro materiali dei cantieri ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 73/2021, per un importo totale di €. **2.234,52**.

L'ente ha destinato interamente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento di investimenti. Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni degli oneri di urbanizzazione con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione negli ultimi due esercizi.

Tabella 54 - Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni

Costo di costruzione e sanzioni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
accertamenti	242.097,78	176.262,16	152.422,94	288.010,95	207.861,12	131.825,61	102.193,19
Restituzioni oneri		3.040,63	1.646,44	0,00	607,35	29.842,56	1.932,66

4.2. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2[^] spese per investimenti, e dal titolo 3[^] spesa per "incremento attività finanziarie".

Tabella 55 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI e FPV spesa	% impegni e fpv / previsioni definitive
-----------	---------------------	------------	-----------------------	---------------------	---

investimenti anno 2014	180.000,00	11.379.104,00	11.559.104,00	3.524.640,00	30,49%
investimenti anno 2015	128.000,00	4.253.344,00	4.381.344,00	1.825.683,00	41,67%
investimenti anno 2016	3.830.000,00	1.272.578,00	5.102.578,00	2.726.424,00	53,43%
investimenti anno 2017	7.209.920,43	2.410.699,45	9.620.619,88	3.220.991,53	33,48%
investimenti anno 2018	4.577.152,44	3.632.346,18	8.209.498,62	4.041.717,13	49,23%
investimenti anno 2019	7.216.505,67	3.673.327,48	10.889.833,15	5.776.761,47	53,05%
investimenti anno 2020	7.622.253,14	1.625.437,66	9.247.690,80	8.070.573,39	87,27%
investimenti anno 2021	11.096.114,35	1.434.686,99	12.530.801,34	10.830.287,19	86,43%
investimenti anno 2022	11.996.158,16	11.989.018,96	23.985.177,12	10.087.671,16	42,06%

dal 2015 comprensivo del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato.

Si sottolinea che con la competenza “potenziata” incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del “riaccertamento” e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati re imputati impegni esigibili nell'anno 2022 spese per € 6.873.022,96 e ammonta a complessivi € 7.970.580,50 il volume degli impegni di spesa per investimenti reimputati all'esercizio 2023 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato. Sono inoltre riscritti nel 2023, di cui l'importo di euro 5.123.785,33 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 2.974.132,73 dalla competenza 2021.

Sono inoltre stati direttamente riscritti nell'esercizio 2022 impegni per € 109.481,12 assieme ai relativi accertamenti in entrata provenienti dagli esercizi precedenti. Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

Tabella 56 - Spese ed interventi attivati nell'anno

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2022	Assestato 2022	Consuntivo 2022 Impegnato	Consuntivo 2022 FPV	Consuntivo 2022 IMP+FPV	Consuntivo 2022 RE riscritti sul 2023 (*) (ricompresi nelle economie)	Consuntivo 2022 Economie
2A	Manutenzione straordinaria strade	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	20.200,00	0,00	20.200,00	20.200,00		0,00
		Diritti di superficie		9.800,00	0,00	9.800,00	9.800,00		0,00
		Contributo Stato	50.000,00	0,00	0,00				0,00
		Risorse parte corrente		45.000,00	0,00	44.529,27	44.529,27		470,73
		Avanzo investimenti		20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00		0,00
82	Manutenzione segnaletica su segnalazione dei cittadini	Oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00		0,00
121	Manutenzione straordinaria segnaletica	Oneri di urbanizzazione	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00		0,00
		Contributo Stato	32.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		Avanzo vincolato oneri di urbanizzazione		7.103,13	0,00	7.103,13	7.103,13		0,00
		Risorse parte corrente		35.000,00	0,00	32.825,11	32.825,11		2.174,89
		Avanzo investimenti		12.896,87	0,00	12.896,87	12.896,87		0,00
4	Manutenzione straordinaria scuole medie	Contributo Stato	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4BIS		Oneri di urbanizzazione	11.000,00	11.000,00	10.542,64	0,00	10.542,64		457,36
5	Manutenzione straordinaria scuole elementari	Contributo Stato	34.000,00	0,00	0,00				0,00
5BIS		Oneri di urbanizzazione	24.000,00	24.000,00	22.957,47	0,00	22.957,47		1.042,53
7	Manutenzione straordinaria fabbricati patrimonio comunale	Contributo Stato	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		20.000,00
7BIS	Manutenzione straordinaria fabbricati patrimonio comunale	Avanzo vincolato	50.000,00	50.000,00	48.030,41	0,00	48.030,41		1.969,59
55	Manutenzione straordinaria del verde	Oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00	19.701,65	0,00	19.701,65		298,35
		Avanzo vincolato	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00		0,00

		Diritti di superficie	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Incarichi tecnici	Oneri di urbanizzazione		20.000,00	0,00	2.389,07	2.389,07	17.610,93
		Avanzo vincolato		3.959,44	0,00	3.676,35	3.676,35	283,09
		Avanzo investimenti		40,56	0,00	0,00	0,00	40,56
		Contributo Stato	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
102	Percorsi ciclabili	Oneri di urbanizzazione	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Diritti di superficie	14.000,00	29.000,00	26.463,82	2.536,18	29.000,00	0,00
135	Interventi in materia di mobilità sostenibile	Contributo Stato	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
159	Manutenzione straordinaria e lavori di adeguamento Tina Zuccoli	Avanzo vincolato	20.578,40	20.578,40	0,00		0,00	20.578,40
		Risorse parte corrente		5.000,00	0,00		0,00	5.000,00
163	Adeguamento impianti elettrici centro sportivo Novi	Avanzo vincolato		21.709,66	0,00		0,00	21.709,66
155	Intervento di riqualificazione della scuola d'Infanzia "Sorelle Agazzi" di Novi	Contributo Stato	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00		0,00	2.600.000,00
166	Manutenzione straordinaria strade per messa in sicurezza viabilità	Contributo Stato	250.000,00	250.000,00	0,00		0,00	250.000,00
167	Interventi di mobilità sostenibile	Contributo Stato	300.000,00	300.000,00	0,00		0,00	300.000,00
168	Efficientamento energetico patrimonio comunale	Contributo Stato	200.000,00	200.000,00	0,00		0,00	200.000,00
172	Mensa Polo Scolastico di Rovereto s/S	Contributo Stato	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00		0,00	1.200.000,00
173	Bando rigenerazione Urbana (Teatro sociale "Social Theatre Lab")	Contributi Regione	67.000,00	67.000,00	0,00		0,00	67.000,00
177	Manutenzione straordinaria strade comunali/marciapiedi dei centri storici	Contributo Stato		25.000,00	0,00	24.675,55	24.675,55	324,45
178	Manutenzione straordinaria strade per messa in sicurezza viabilità	Contributo Stato		1.340.000,00	0,00		0,00	1.340.000,00
179	Interventi su ponti del territorio	Contributo Stato		590.000,00	0,00		0,00	590.000,00
180	Acquisto trattorino	Rimborso assicurativo		16.200,00	16.150,00	0,00	16.150,00	50,00
181	Interventi di riqualificazione pavimentazioni stradali asfaltate	Risorse parte corrente		171.900,00	106.883,31	65.016,69	171.900,00	0,00

182	Interventi di rigenerazione urbana L.234/2021 - art.1 - c.534 e ss. "Riqualificazione centro sportivo 'I Campetti' via R.Sanzio, via Firenze, via Buonarroti - Novi di Modena"	Contributo Stato		2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
183	Interventi di rigenerazione urbana L.234/2021 - art.1 - c.534 e ss. "Riqualificazione centro sportivo 'Francesco Canova' via Togliatti - Concordia s/S"	Contributo Stato		2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	
119	Area riuso: realizzazione parcheggio e costruzione tettoia	Contributo Stato caro materiali		491,95	491,95	0,00	491,95	0,00	
		Risorse parte corrente		49,20	49,19	0,00	49,19	0,01	
184	Acquisto automezzo per la protezione civile	Contributo protezione civile		31.448,10	31.448,10	0,00	31.448,10	0,00	
		Avanzo investimenti		10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	
		Risorse parte corrente		7.000,00	4.129,10	0,00	4.129,10	2.870,90	
187	Bando sport	Avanzo libero		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
		Avanzo investimenti		25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	
		Contributo Stato		425.000,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	
188	Infrastrutture stradali (interventi ponti, viadotti e cavalcavia)	Avanzo libero		60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	
189	Messa in sicurezza Via Battisti	Avanzo libero		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
190	Sviluppo settore agricolo ed agrolimentare Installazione sistema rilevatori per agricoltura 4.0	Risorse parte corrente		13.000,00	0,00	12.925,00	12.925,00	75,00	
191	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredo gioco parchi e aree scolastiche	Risorse parte corrente		10.000,00	258,03	0,00	258,03	9.741,97	
TOTALE INVESTIMENTI PROPRI			5.240.778,40	12.969.477,31	321.605,67	271.173,22	592.778,89	0,00	12.376.698,42
2A_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 145/2018 articolo 1 comma 139 e seguenti - Ministero dell'Interno - CUP: H57H20001190001 - Intervento: Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità.	Contributi Stato PNRR		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	

121_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 145/2018 art.1 comma 139 e seguenti - Ministero dell'Interno - CUP: H57H20001200001 - Intervento: Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità tramite rifacimento segnaletica	Contributi Stato PNRR		32.600,00	32.600,00	0,00	32.600,00		0,00	
6_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 145/2018 art.1 comma 139 e seguenti - Ministero dell'Interno - CUP: H54H20000770001 - Intervento: Manutenzione straordinaria scuole medie ed elementari del capoluogo di adeguamento impiantistico e antincendio	Contributi Stato PNRR		55.000,00	0,00	0,00	0,00		55.000,00	
135_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno - Intervento: Interventi in materia di mobilità sostenibile	Contributi Stato PNRR		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
135b_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno - CUP: H58H22000220006 - Intervento: Interventi di efficientamento energetico scuole materne	Contributi Stato PNRR		90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00		0,00	
137_PNRR	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Legge 160/2019 art. 1 comma 29 e seguenti - Ministero dell'Interno - Intervento: Interventi di messa in sicurezza del patrimonio comunale	Contributi Stato PNRR		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE INVESTIMENTI PNRR				0,00	227.600,00	32.600,00	90.000,00	122.600,00	0,00	105.000,00
27	Intervento di riqualificazione ed ampliamento del Polo dell'Infanzia di Rovereto sulla Secchia (intervento 9974)	Regione sisma	246.928,48	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
51	Lavori su delegazione di Rovereto fabbricati di pertinenza (intervento 11550 - 11551)	Regione sisma	313.508,28	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	

52	Realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto S/S (intervento 571)	Regione sisma	2.219.039,31	2.219.039,31	0,00	2.219.039,31	2.219.039,31	0,00
		Contributo Fondazioni Emilia Romagna	272.000,00	272.000,00	0,00	272.000,00	272.000,00	0,00
104	Intervento di ricostruzione Sede associazioni - ARCI di Rovereto - ex OMNI (intervento 574)	Regione sisma	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Intervento di riqualificazione ed ampliamento della Scuola d'infanzia Sorelle Agazzi a Novi di Modena (intervento 9973)	Regione sisma	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Avanzo vincolato sisma	788,01	788,01	0,00	0,00	0,00	788,01
50	Lavori per Municipio Novi di Modena (intervento 566)	Regione sisma	608.503,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Teatro Sociale (intervento 575)	Regione sisma	852.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Avanzo vincolato sisma		217.895,55	0,00	0,00	0,00	217.895,55
108	Ex Casa Magistrato del Po (Ex Scuola elementare di Rovereto in S/S) (intervento 3098)	Regione sisma	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Avanzo vincolato sisma		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
130	Ampliamento caserma dei carabinieri	Regione sisma	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
153	Opere di urbanizzazione primaria: Riqualificazione area Piazza di Rovereto	Regione sisma	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
171	Opere di urbanizzazione primaria: Riqualificazione area Piazza di S. Antonio	Regione sisma	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
197	Adeguamento Scuola Novi Est 20	Regione sisma	0,00	960.000,00	0,00	0,00	0,00	960.000,00
15	Piani organici. Riqualificazione Piazza 1° Maggio: Istanza di compensazione caro materiali	Contributo Stato caro materiali	0,00	946,83	946,83	0,00	946,83	0,00
		Risorse parte corrente		94,68	94,68	0,00	94,68	0,00
29	Lavori del nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado "Monia Franciosi" a Novi di Modena (intervento 9972). Istanza di compensazione caro materiali.	Contributi Stato caro materiali	0,00	795,74	795,74	0,00	795,74	0,00
		Risorse parte corrente	0,00	79,57	79,57	0,00	79,57	0,00
TOTALE RICOSTRUZIONE SISMA			6.523.467,55	3.701.639,69	1.916,82	2.491.039,31	2.492.956,13	0,00
9	Contributo alle chiese	Diritti di superficie	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Oneri di		2.300,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00

		urbanizzazione							
11	Retrocessioni e ripristini cimiteri	Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	3.946,15	0,00	3.946,15		6.053,85
14	Restituzione oneri di urbanizzazione	Diritti di superficie	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		Oneri di urbanizzazione		2.500,00	0,00	0,00	0,00		2.500,00
		Avanzo accantonato		7.500,00	1.932,66	0,00	1.932,66		5.567,34
20	Contributi ricostruzione sisma ordinanza commissariale n.66/2013	Regione sisma	0,00	29.653,96	0,00	0,00	0,00		29.653,96
TOTALE ALTRE SPESE C/CAPITALE			14.800,00	51.953,96	5.878,81	0,00	5.878,81	0,00	46.075,15
TOTALE COMPLESSIVO ESERCIZIO 2022			11.779.045,95	16.950.670,96	362.001,30	2.852.212,53	3.214.213,83	0,00	13.736.457,13
	DC + FP Lavori 2021 e precedenti riaccertati nel 2022 con l'FPV		217.112,21	6.873.022,96	1.703.090,93	5.118.367,97	6.821.458,90	0,00	51.564,06
	RE Lavori 2021 e precedenti reinscritti nel 2022			161.483,20	51.998,43		51.998,43	109.481,12	109.484,77
TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA			11.996.158,16	23.985.177,12	2.117.090,66	7.970.580,50	10.087.671,16	109.481,12	13.897.505,96

5. Indebitamento e gestione del debito

5.1 Indebitamento e gestione del debito

A seguito del Sisma 2012 il Comune di Novi di Modena negli anni dal 2012 al 2017 si era avvalso della facoltà di sospendere le rate mutui cassa depositi e prestiti.

Il pagamento delle rate sospese era iniziato nel 2016 con il pagamento delle rate non pagate del 2012 relative ai mutui scaduti, successivamente nel 2017 l'ente si era avvalso della possibilità concessa dal decreto mille proroghe n. 244/2016 di rateizzare il pagamento in 10 anni a partire dal 2018 della rata 2017 e delle rate precedentemente sospese dei mutui scaduti.

L'ente, oltre ai mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti, aveva e ha in essere Boc e mutuo con altri istituti di credito le cui rate negli anni erano state restituite secondo il piano originale di ammortamento senza mai essere oggetto di sospensione.

Nel 2020 il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 "decreto sisma", così come convertito dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, all'articolo 9-vicies quater ha prorogato per gli enti colpiti dal sisma 2012, la sospensione delle rate mutui in scadenza nel 2020 con il rimborso in 10 anni a decorrere dal 2021. La proroga ha riguardato i mutui che nel 2003 in occasione della riforma della Cdp, sono rimasti nella titolarità del Mef. L'intero portafoglio dei mutui Cdp è stato successivamente oggetto della medesima proroga a seguito di autonoma determinazione da parte della Cassa.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19, l'ente ha deciso di usufruire della sospensione del pagamento delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Inoltre l'ente nel 2020 ha scelto di utilizzare la sospensione della quota capitale del mutuo stipulato con Banca Carige s.p.a. che ha aderito all'accordo quadro tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate mutui degli enti locali, posticipando il pagamento della quota capitale di euro 25.000,00 a fine piano ammortamento mutuo.

Nel 2021 l'articolo 57, comma 17 del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 consentiva agli enti colpiti dal sisma di sospendere le rate mutui Mef, a cui ha successivamente aderito anche Cdp con i propri mutui. L'ente ha deciso di non aderire pagando regolarmente le rate di ammortamento mutui in scadenza.

L'indebitamento al 31/12/2022 ammonta a euro 3.571.512,62.

Nel 2022 non sono stati contratti nuovi mutui e si evidenzia una diminuzione dell'indebitamento del 16,58 %.

L'evoluzione del debito residuo per abitante passa dai 424,88 euro di fine 2021 ai 350,35 euro a fine 2022.

5.2 Evoluzione del debito

Tabella 57 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Residuo debito	6.180.496,12	5.391.843,12	4.600.522,25	3.915.752,15	4.281.473,96

Nuovi prestiti				1.200.000,00	
Prestiti rimborsati	788.653,00	791.320,87	684.770,10	834.278,19	709.961,34
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale Fine anno	5.391.843,12	4.600.522,25	3.915.752,15	4.281.473,96	3.571.512,62
Nr. abitanti al 31/12	10.083	10.047	10.077	10.111	10.194
Debito medio per abitante	534,75	457,90	388,58	423,45	350,35

Tabella 58 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Quota Interessi	66.389,96	63.562,60	19.977,81	66.172,77	74.612,39
Quota Capitale	788.653,00	791.320,87	684.770,10	834.278,19	709.961,34
Totale	855.042,96	854.883,47	704.747,91	900.450,96	784.573,73

Tabella 59 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Oneri Finanziari	66.389,96	63.562,60	19.977,81	66.172,77	74.612,39
Fidejussioni					
Totale	66.389,96	63.562,60	19.977,81	66.172,77	74.612,39

	Entrate 2016	Entrate 2017	Entrate 2018	Entrate 2019	Entrate 2020
Entrate Correnti	8.935.266,55	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14	8.899.315,12

	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Limite di indebitamento	0,74%	0,60%	0,21%	0,77%	0,84%

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 0,840% con un valore limite per contrarre nuovi mutui pari al 10 % ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

6. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi tre anni.

Tabella 60 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2020	2021	2022	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dai residui					
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	197.501,45	199.025,71	269.724,49	35,52%	70.698,78
TIT II: Trasferimenti correnti	179.184,88	50.321,36	29.454,56	-41,47%	-20.866,80
TIT. III: Entrate extratributarie	152.424,79	152.005,41	140.839,01	-7,35%	-11.166,40
TIT. IV: Entrate in conto capitale	3.477.937,95	3.351.294,38	5.270.383,19	57,26%	1.919.088,81
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	593.959,54	100,00%	593.959,54
TIT. VI: Accensione prestiti	845,97	845,97	845,97	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.491,45	1.491,45	5.360,29	259,40%	3.868,84
TOTALE RESIDUI ATTIVI	4.009.386,49	3.754.984,28	6.310.567,05	68,06%	2.555.582,77
Residui passivi da riportare dai residui					
TIT. I: Spese correnti	70.570,72	173.566,73	222.004,36	27,91%	48.437,63
TIT. II: Spese in c/capitale	234.762,69	234.237,33	90.688,31	-61,28%	-143.549,02
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0		0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0	0	0		0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0		0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	23.182,92	22.732,92	22.754,92	0,10%	22,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI	328.516,33	430.536,98	335.447,59	-22,09%	-95.089,39

Tabella 61 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2020	2021	2022	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dalla competenza					
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	643.384,79	603.741,46	595.184,26	-1,42%	-8.557,20
TIT II: Trasferimenti correnti	123.269,99	114.968,08	224.778,81	95,51%	109.810,73
TIT. III: Entrate extratributarie	214.476,62	197.496,50	198.912,39	0,72%	1.415,89
TIT. IV: Entrate in conto capitale	3.754.568,67	3.335.372,00	2.640.713,67	-20,83%	-694.658,33
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	1.200.000,00	0	-100,00%	1.200.000,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0	0	0		0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0		0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.991,83	7.719,08	245,00	-96,83%	-7.474,08
TOTALE RESIDUI ATTIVI	4.737.691,90	5.459.297,12	3.659.834,13	-32,96%	1.799.462,99
Residui passivi da riportare dalla competenza					
TIT. I: Spese correnti	1.530.619,42	1.504.979,49	1.450.542,78	-3,62%	-54.436,71
TIT. II: Spese in c/capitale	80.397,45	408.326,83	270.391,01	-33,78%	-137.935,82
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0		0,00

TIT. IV: Rimborso prestiti	0	0	166.525,00	100,00%	166.525,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0		0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	73.661,89	135.874,51	23.884,80	-82,42%	-111.989,71
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.684.678,76	2.049.180,83	1.911.343,59	21,64%	-137.837,24

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 9.970.401,18 euro per la parte entrata e a 2.246.791,18 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2021 e anni precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2022.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2022, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 62 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	2.730,54 €	1.013,15 €	46.700,42 €	94.789,88 €	124.490,50 €	595.184,26	864.908,75 €
Titolo 2		4.404,56 €			25.050,00 €	224.778,81 €	254.233,37 €
Titolo 3	93.548,73 €	863,94 €	2.491,21 €	4.470,28 €	39.464,85 €	198.912,39 €	339.751,40 €
Titolo 4	215.042,40 €	392.000,40 €	381.868,58 €	1.702.551,19 €	2.578.920,62 €	2.640.713,67 €	7.911.096,86 €
Titolo 5					593.959,54 €		593.959,54 €
Titolo 6	845,97						845,97 €
Titolo 7							0
Titolo 9	1491,45				3.868,84 €	245,00 €	5.605,29 €
Totale	313.659,09 €	398.282,05 €	431.060,21 €	1.801.811,35 €	3.365.754,35 €	3.659.834,13 €	9.970.401,18 €

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	6.301,80 €	6.043,80 €	8.914,79 €	33.282,65 €	167.461,32 €	1.450.542,78 €	1.672.547,14 €
Titolo 2	54.706,41 €	7.900,65 €	0,00 €	0	28.081,25 €	270.391,01 €	361.079,32 €
Titolo 3							0
Titolo 4						166.525,00 €	166525
Titolo 5							0
Titolo 7	10032,92		12.700,00 €		22,00 €	23.884,80	46.639,72 €
Totale	71.041,13 €	13.944,45 €	21.614,79 €	33.282,65 €	195.564,57 €	1.911.343,59 €	2.246.791,18 €

7. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente", testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 63 - Indicatore tempestività dei pagamenti

Periodo	Numero Pagamenti	(B) Totale Pagato nel Periodo	(A) Importi fatture pagate per giorni di ritardo	Indicatore Tempestività dei Pagamenti
Anno 2018 1° Trim	429	584.125,30	-11.546.481,22	-19,77
Anno 2018 2° Trim	279	646.862,57	-12.095.540,96	-18,70
Anno 2018 3° Trim	278	738.150,87	-9.387.089,41	-12,72
Anno 2018 4° Trim	410	1.501.330,41	-36.672.060,70	-24,43
Anno 2018	1392	3.466.566,73	-69.634.905,91	-20,09
Anno 2019 1° Trim	338	400.469,41	-6.517.347,47	-16,27
Anno 2019 2° Trim	323	822.624,20	-21.792.807,15	-26,49
Anno 2019 3° Trim	355	660.073,34	-18.546.367,72	-28,10
Anno 2019 4° Trim	384	986.872,77	-21.359.974,53	-21,64
Anno 2019	1370	2.942.293,05	-64.939.796,45	-22,07
Anno 2020 1° Trim	432	790.842,97	-18.306.891,19	-23,15
Anno 2020 2° Trim	467	575.576,86	-11.528.388,09	-20,03
Anno 2020 3° Trim	480	1.086.971,02	-24.482.068,16	-22,52
Anno 2020 4° Trim	442	1.695.358,71	-35.854.321,98	-21,15
Anno 2020	1.819	4.149.282,31	-90.247.616,85	-21,75
Anno 2021 1° Trim	584	1.057.787,08	-10.220.401,39	-9,66
Anno 2021 2° Trim	282	988.576,78	-28.581.419,89	-28,91
Anno 2021 3° Trim	335	1.156.643,61	-35.344.954,22	-30,56
Anno 2021 4° Trim	422	2.058.537,72	-27.678.906,36	-13,45
Anno 2021	1.623	5.297.778,03	-103.784.914,04	-19,59
Anno 2022 1° Trim	381	1.290.093,90	-23.392.716,47	-18,13
Anno 2022 2° Trim	314	1.467.765,03	-27.192.903,72	-18,53
Anno 2022 3° Trim	405	629.216,54	-6.983.900,32	-11,10
Anno 2022 4° Trim	255	506.047,44	-6.147.448,87	-12,15
Anno 2022	1.367	3.893.556,47	-63.632.522,26	-16,34

Il tempo medio ponderato di ritardo pubblicato sulla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) è di di -16 giorni.

Si riportano sotto i dati presenti in AreaRgs (PCC):

Stock dell'anno 2022

Comunicazione

In corso

 Aggiornato al 31/01/2023

 AGGIORNA  

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

13.512,59 €

Tempo medio ponderato di pagamento

17 gg

Note di credito

-12.346,23 €

Tempo medio ponderato di ritardo

-16 gg

importo scaduto e non pagato Totale

1.166,36 €

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

4,66mln €

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 che hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali che se non rispettate, dal 2021 richiedono un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del bilancio. Per l'anno 2022 l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del Fondo garanzia debiti commerciali (delibera G.C. n.9 del 20/02/2023), ai sensi dell'art. 1 comma 859 della Legge n. 145/2018, in quanto dalle risultanze della nuova piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato denominata Area RGS, sostitutiva della Piattaforma dei Crediti Commerciali per quanto riguarda la presente normativa, si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2021 Euro - 3.636,15;
- Stock del debito al 31/12/2022 Euro 1.166,36;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022 Euro 4.667.628,12;
- e quindi il rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2022, e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio è pari a ZERO (0,02%);
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 - 16 giorni.

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, allegata in apposito prospetto al rendiconto (ALEGATO 9. Tempestività dei pagamenti).

8. Pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Novi di Modena **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Si richiamano inoltre la Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti e la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 1.321.072,01**
- W2 (equilibrio di bilancio): € 456.669,24
- W3 (equilibrio complessivo): € 349.137,39

9. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente, nel rendiconto 2022, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale adottati con Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018 a approvati in via definitiva con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come dalle tabelle indicate di seguito.

Il nuovo impianto parametrico, si compone di 8 indicatori, individuati all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico)

Si riporta qui di seguito l'estratto del risultato degli indicatori. Per il dettaglio si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto (ALLEGATO 8. Parametri di deficitarietà).

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Novi di Modena	Prov.	MO
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

10. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Ragione sociale	AIMAG SPA	SETA SPA	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	LEPIDA SPA	Consorzio Attività Produttive aree e servizi	ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
Tipologia	Società controllata (controllo congiunto)	Società partecipata	Società partecipata	Società partecipata	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato
Attività svolte	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	Al Consorzio è affidato il compito di curare l'attuazione dei Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) nell'ambito della pianificazione territoriale dei Comuni e della Provincia.	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	Ente pubblico istituito dalla Regione Emilia Romagna con LR 24/2011 che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia	Associazione costituita, ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice Civile, L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale.
Misura della partecipazione del comune	3,54%	0,054%	0,219%	0,0014%	4,17%	1,17%	0,52%	0,61%
CAPITALE SOCIALE o FONDO DOTAZIONE (al 31/12/2021)	78.027.681	16.663.416	5.312.848	69.881.000	0	13.442.788	0,00	241.158
RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2021)	13.106.542	32.336,00	12.872	536.895	215.435,87	17.388	118.429,27	10.164
PATRIMONIO	176.139.643	17.948.877	20.829.019	73.841.727	20.479.130	14.413.108	2.183.771	258.527

NIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2021)								
DURATA	31/12/2050	31/12/2050	21/12/2032	31/12/2050	19/05/2092	Indeterminata	Indeterminata	31/12/2050
SITO WEB SOCIETA'	https://www.aimag.it/	http://www.setaweb.it/	http://www.amo.mo.it/	http://www.lepida.net/	http://www.capmodena.it/	http://www.aziendacasa.mo.it/	http://www.parchiemiliacentrale.it/	https://aess.energy/it/

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Il Comune di Novi di Modena inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campogalliano, Carpi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine.

Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Novi di Modena.

L'art. 11, comma 6 lettera J) del D.lgs 118/2011 prevede che la Relazione sulla gestione allegata al rendiconto esponga "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

A riguardo è rilasciata apposita informativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6 lettera j) del D.lgs. 118/ 2011, di verifica dei rapporti di credito/debito al 31.12.2022, allegata in apposito prospetto al rendiconto (ALEGATO 10. Nota informativa organismi partecipati).

La verifica dei rapporti di credito/debito al 31.12.2022 relativi al rendiconto della gestione 2022 è allegata

11. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di Settore/Servizio ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2022:

SERVIZIO AFFARI GENERALI Prot. n. 2561

SERVIZIO FINANZIARIO TERRITORIALE Prot. n. 2765

SERVIZIO SOCIO SANITARIO Prot. n. 2867

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO Prot. n. 2716

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO E PATRIMONIO Prot. n. 2567

SERVIZI AL PERSONALE Prot. n. 2547

SERVIZIO TRIBUTI Prot. n. 2678

SERVIZI COMUNICAZIONE E CULTURA Prot. n. 2679

12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di

finanziamento che includono una componente derivata.

13. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.comune.novi.mo.it/>

14. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

15. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

Comune di Novi di Modena

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO ED ALLO STATO PATRIMONIALE

2022

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e Conto Economico

La contabilità economica	3
Il conto economico	6
Lo stato patrimoniale in sintesi	10
Lo stato patrimoniale attivo	11
Lo stato patrimoniale passivo	14

Le principali componenti del Conto Economico

A) Componenti positive della gestione	16
B) Componenti negative della gestione	19
C) Proventi e oneri finanziari	23
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	25
E) Proventi e oneri straordinari	26

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale attivo

B-I) Immobilizzazioni immateriali	29
B-II) Immobilizzazioni materiali	30
B-III) Altre immobilizzazioni materiali	31
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	32
C-I) Rimanenze	34
C-II) Crediti	35
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	37
C-IV) Disponibilità liquide	38
D) Ratei e Risconti	39

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto	40
B) Fondi per rischi e oneri	42
D) Debiti	43
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	45
Conti d'ordine	46

Considerazioni finali

Risultato dell'esercizio	47
--------------------------	----

LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	3.314.624,89	3.029.529,82
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.059.123,59	2.055.400,47
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.849.402,08	3.367.242,34
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	1.830.542,53	2.389.823,59
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.018.859,55	936.353,67
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	41.065,08
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	519.449,51	597.958,02
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	410.676,16	408.585,86
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	44.643,12	98.722,79
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	64.130,23	90.649,37
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	18.237,55	28.082,65
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.760.837,62	9.078.213,30
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.147,41	60.892,42
B-10	Prestazioni di servizi	2.120.124,64	2.137.446,30
B-11	Utilizzo beni di terzi	28.017,69	37.699,95
B-12	Trasferimenti e contributi	3.888.070,50	4.201.220,41
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.888.070,50	4.156.040,03
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	45.180,38
B-13	Personale	932.720,41	853.319,84
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.315.736,78	2.062.467,87
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	89.662,81	124.466,64
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.038.794,46	1.938.001,23

B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	187.279,51	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	37.670,14	35.790,00
B-18	Oneri diversi di gestione	145.131,19	129.077,19
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.546.618,76	9.517.913,98
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-785.781,14	-439.700,68
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	390.086,45	368.264,77
C-19-a	da società controllate	390.086,45	368.264,77
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	307,69	0,91
Totale proventi finanziari		390.394,14	368.265,68
<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	74.612,39	66.172,77
C-21-a	Interessi passivi	74.612,39	66.172,77
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		74.612,39	66.172,77
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		315.781,75	302.092,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	19.440,27	15.062,25

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	215.640,60	182.305,18
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	38.873,09	64.747,43
E-24-e	Altri proventi straordinari	20.146,15	7.746,75
	Totale proventi straordinari	294.100,11	269.861,61
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.064,34	172.147,65
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	5.878,81	37.589,31
	Totale oneri straordinari	43.943,15	209.736,96
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	250.156,96	60.124,65
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-219.842,43	-77.483,12
26	Imposte	71.148,90	62.634,54
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-290.991,33	-140.117,66

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economicopatrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell’erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall’Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività

istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili”.

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI		2022	2021
	ATTIVITA'		
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	62.778.186,26	62.737.146,35
	Di cui:		
	Immobilizzazioni immateriali	39.791,08	68.118,07
	Immobilizzazioni materiali	56.446.710,09	56.433.133,62
	Immobilizzazioni finanziarie	6.291.685,09	6.235.894,66
C	Attivo circolante	14.378.149,97	13.780.402,15
D	Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE ATTIVITA'	77.156.336,23	76.517.548,50
	PASSIVITA'		
A	Patrimonio netto	42.176.203,13	42.309.210,84
B	Fondi per rischi e oneri	774.142,75	775.946,41
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	5.818.303,80	6.761.191,77
E	Ratei e risconti passivi	28.387.686,55	26.671.199,48
	TOTALE PASSIVITA'	77.156.336,23	76.517.548,50

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	29.902,07	28.629,34
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.372,89	2.059,33
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.516,12	37.429,38
B-I-9	Altre	0,00	0,02
	Totale immobilizzazioni immateriali	39.791,08	68.118,07
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
B-II-1	Beni demaniali	22.411.655,58	22.860.784,20
B-II-1-1.1	Terreni	150.571,28	150.571,28
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.416.565,54	1.427.348,79
B-II-1-1.3	Infrastrutture	20.844.518,76	21.282.864,13
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.821.632,05	27.670.266,96
B-III-2-2.1	Terreni	6.663.294,00	6.663.294,00
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	21.991.883,44	18.804.723,26
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	24.667,34	26.125,97
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	97.290,68	87.683,56
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	35.248,11	51.184,23
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	90.518,98	97.172,71
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	1.918.729,50	1.940.083,23
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.213.422,46	5.902.082,46

		Totale immobilizzazioni materiali	56.446.710,09	56.433.133,62
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in		6.291.685,09	6.235.894,66
B-IV-1-a	imprese controllate		6.235.343,36	6.179.606,17
B-IV-1-b	imprese partecipate		56.341,73	56.288,49
B-IV-1-c	in altri soggetti		0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso		0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate		0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate		0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti		0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli		0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.291.685,09	6.235.894,66
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.778.186,26	62.737.146,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze		0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria		239.638,60	350.888,06
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi		239.638,60	289.223,81
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	61.664,25
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi		8.134.816,31	6.825.243,35
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche		7.149.432,41	6.186.914,52
C-II-2-b	Imprese controllate		0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate		0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti		985.383,90	638.328,83
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti		231.116,83	232.181,56
C-II-4	Altri crediti		201.122,33	209.601,18
C-II-4-a	Verso l'erario		0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00
C-II-4-c	Altri		201.122,33	209.601,18
		Totale crediti	8.806.694,07	7.617.914,15
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni		0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli		0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

	<u>Disponibilità liquide</u>		
C-IV-1	Conto di tesoreria	4.960.601,28	4.931.693,73
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.960.601,28	4.931.693,73
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	610.854,62	1.230.794,27
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	5.571.455,90	6.162.488,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.378.149,97	13.780.402,15
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.156.336,23	76.517.548,50

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	8.759.872,81	8.759.872,81
A-II	Riserve	56.756.916,52	54.031.638,05
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	34.156,17
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	52.877.068,71	50.173.424,50
A-II-e	altre riserve indisponibili	3.879.847,81	3.824.057,38
A-II-f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-290.991,33	-140.117,66
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-140.117,66	0,00
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	-22.909.477,21	-20.342.182,36
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.176.203,13	42.309.210,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	1.900,00	12.456,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	772.242,75	763.490,41
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	774.142,75	775.946,41
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	3.738.469,73	4.281.473,96
D-1-a	prestiti obbligazionari	1.038.857,11	1.318.725,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.699.612,62	2.962.748,96
D-2	Debiti verso fornitori	916.553,57	1.047.201,65
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	802.313,78	922.571,85
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	450.865,27	333.756,66
D-4-c	imprese controllate	148.536,07	243.665,05
D-4-d	imprese partecipate	4.825,75	13.199,11

D-4-e	altri soggetti	198.086,69	331.951,03
D-5	Altri debiti	360.966,72	509.944,31
D-5-a	tributari	43.199,09	145.169,43
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.751,55	2.110,30
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	306.016,08	362.664,58
	TOTALE DEBITI (D)	5.818.303,80	6.761.191,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	111.670,20	90.879,22
E-II	Risconti passivi	28.276.016,35	26.580.320,26
E-II-1	Contributi agli investimenti	28.276.016,35	26.580.320,26
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	20.978.632,49	19.291.831,38
E-II-1-b	da altri soggetti	7.297.383,86	7.288.488,88
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.387.686,55	26.671.199,48
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.156.336,23	76.517.548,50
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	11.065.356,82	12.049.108,80
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	11.065.356,82	12.049.108,80

A) Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazioni
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
A-1	Proventi da tributi	3.314.624,89	3.029.529,82	285.095,07
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.059.123,59	2.055.400,47	3.723,12
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.849.402,08	3.367.242,34	-517.840,26
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	1.830.542,53	2.389.823,59	-559.281,06
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.018.859,55	936.353,67	82.505,88
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	41.065,08	-41.065,08
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	519.449,51	597.958,02	-78.508,51
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	410.676,16	408.585,86	2.090,30
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	44.643,12	98.722,79	-54.079,67
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	64.130,23	90.649,37	-26.519,14
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	18.237,55	28.082,65	-9.845,10
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.760.837,62	9.078.213,30	-317.375,68

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

A1) Proventi da tributi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti.

(.) Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento, che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti.

(.) Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.**A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.****A8) Altri ricavi e proventi diversi.**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazioni
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.147,41	60.892,42	18.254,99
B-10	Prestazioni di servizi	2.120.124,64	2.137.446,30	-17.321,66
B-11	Utilizzo beni di terzi	28.017,69	37.699,95	-9.682,26
B-12	Trasferimenti e contributi	3.888.070,50	4.201.220,41	-313.149,91
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.888.070,50	4.156.040,03	-267.969,53
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	45.180,38	-45.180,38
B-13	Personale	932.720,41	853.319,84	79.400,57
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	2.315.736,78	2.062.467,87	253.268,91
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	89.662,81	124.466,64	-34.803,83
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.038.794,46	1.938.001,23	100.793,23
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	187.279,51	0,00	187.279,51
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	37.670,14	35.790,00	1.880,14
B-18	Oneri diversi di gestione	145.131,19	129.077,19	16.054,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.546.618,76	9.517.913,98	28.704,78

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

B10) Prestazioni di servizi.

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

(.)Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20). (.)

B14d) Svalutazione dei crediti:

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

- in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;
- in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;
- il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

Nel caso dell'Ente il FSC è maggiore del FCDE perchè incrementato dei crediti stralciati così suddivisi:

TIPOLOGIA CREDITI	Stralci anno 2018 (a)	Incassi 2019 su stralci es. prec. (b)	Stralci anno 2019 (c)	Incassi 2020 su stralci es. prec. (d)	Stralci anno 2020 (e)	Incassi 2021 su stralci es. prec. (f)	Stralci anno 2021 (g)	TOT. STRALCI (h=a+c+e+g-b-d-f)
Titolo 1	110.964,51	19.397,41	263.676,83	15.851,67	190.036,50	16.561,49	89.720,70	602.587,97
Totale	110.964,51	19.397,41	263.676,83	15.851,67	190.036,50	16.561,49	89.720,70	602.587,97

Nell'anno 2022 il totale dei crediti stralciati rimane pari a quello del 2021, quindi pari ad euro 602.587,97

Per quantificare la parte accantonata si è prima analizzato il mutamento del FCDE rispetto a quello del 2021 in base alle sue 4 differenti tipologie di accantonamento:

TIPOLOGIA FCDE	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA	AZIONE
FCDE da TRIBUTI	341.003,59	514.590,17	173.586,58	Accantonamento
FCDE da TRASFERIMENTI	0,00	0,00		
FCDE da CLIENTI / UTENTI	24.569,39	38.262,32	13.692,93	Accantonamento
FCDE da ALTRI	0,00	0,00		
Totale	365.572,98	552.852,49		

Nel 2022 sono stati effettuati accantonamenti per un totale di 187.279,51

Ne consegue che:

$$\text{FSC} = \text{FCDE} + \text{CREDITI STRALCIATI} = 552.852,49 + 602.587,97 = \mathbf{1.155.440,46}$$

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. a del principio n. 4/3.

(.)

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B17) Altri accantonamenti.

Nell'esercizio in corso sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	Importo
Accantonamento per passività potenziali conguagli utenze	25.000,00
Fondo rinnovo contratto del personale	12.670,14
Totale	37.670,14

B18) Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

C) Proventi e oneri finanziari

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazioni
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	390.086,45	368.264,77	21.821,68
C-19-a	da società controllate	390.086,45	368.264,77	21.821,68
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	307,69	0,91	306,78
	Totale proventi finanziari	390.394,14	368.265,68	22.128,46
	<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	74.612,39	66.172,77	8.439,62
C-21-a	Interessi passivi	74.612,39	66.172,77	8.439,62
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	74.612,39	66.172,77	8.439,62
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	315.781,75	302.092,91	13.688,84

Dettaglio proventi da società controllate		2022	2021	Variazioni
C-19-a Proventi da società controllate				
AIMAG		390.086,45	368.264,77	21.821,68
	Totale	390.086,45	368.264,77	21.821,68

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

C19a) Proventi da società controllate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

C21b) Altri oneri finanziari

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazioni
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

D22) Rivalutazioni

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

D23) Svalutazioni

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2022	2021	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	19.440,27	15.062,25	4.378,02
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	215.640,60	182.305,18	33.335,42
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	38.873,09	64.747,43	-25.874,34
E-24-e	Altri proventi straordinari	20.146,15	7.746,75	12.399,40
	Totale proventi straordinari	294.100,11	269.861,61	24.238,50
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.064,34	172.147,65	-134.083,31
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	5.878,81	37.589,31	-31.710,50
	Totale oneri straordinari	43.943,15	209.736,96	-165.793,81
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	250.156,96	60.124,65	190.032,31

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire.

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

Descrizione	Importo
Rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni)	3.422,10
Variazioni negative degli impegni	144.554,35
Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale	28.190,35
Diminuzione fondo rischi	39.473,80
TOTALE	215.640,60

E24d) Plusvalenze patrimoniali

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari:

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale:

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Importo
Variazioni negative degli accertamenti	5.481,77
Rimborso di imposte e tasse correnti	9.361,00
Decrementi valori patrimoniali	927,20
Arretrati corrisposti a personale a tempo indeterminato	21.334,91
Arretrati corrisposti a personale a tempo determinato	959,46
TOTALE	38.064,34

E25c) Minusvalenze patrimoniali.

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;

- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

B-I) Immobilizzazioni immateriali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2022	Valore al 31/12/2022	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2021
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	60.063,09	29.902,07	61.335,82	28.629,34
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	686,44	1.372,89	0,00	2.059,33
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.913,26	8.516,12	0,00	37.429,38
B-I-9	Altre	0,02	0,00	0,00	0,02
	Totale immobilizzazioni immateriali	89.662,81	39.791,08	61.335,82	68.118,07

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

B-II) Immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2022	Valore al 31/12/2022	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2021
B-II-1	Beni demaniali	1.275.904,22	22.411.655,58	826.775,60	22.860.784,20
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	150.571,28	0,00	150.571,28
B-II-1-1.2	Fabbricati	50.065,01	1.416.565,54	39.281,76	1.427.348,79
B-II-1-1.3	Infrastrutture	1.225.839,21	20.844.518,76	787.493,84	21.282.864,13
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

B-III) Altre immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2022	Valore al 31/12/2022	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2021
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	762.890,24	30.821.632,05	3.914.255,33	27.670.266,96
B-III-2-2.1	Terreni	0,00	6.663.294,00	0,00	6.663.294,00
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	702.481,50	21.991.883,44	3.889.641,68	18.804.723,26
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	1.458,63	24.667,34	0,00	26.125,97
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.479,05	97.290,68	18.086,17	87.683,56
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	15.936,12	35.248,11	0,00	51.184,23
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	34.419,94	90.518,98	27.766,21	97.172,71
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	115,00	1.918.729,50	-21.238,73	1.940.083,23
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	3.213.422,46	-2.688.660,00	5.902.082,46

B-III 2 Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in	6.291.685,09	6.235.894,66	55.790,43
B-IV-1-a	imprese controllate	6.235.343,36	6.179.606,17	55.737,19
B-IV-1-b	imprese partecipate	56.341,73	56.288,49	53,24
B-IV-1-c	in altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.291.685,09	6.235.894,66	55.790,43

Dettaglio partecipazioni in imprese controllate		% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
B-IV-1-a Imprese controllate					
AIMAG		3,54000	6.179.606,17	55.737,19	6.235.343,36
	Totale		6.179.606,17	55.737,19	6.235.343,36

Dettaglio partecipazioni in imprese partecipate		% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
B-IV-1-b Imprese partecipate					
SETA		0,05400	9.674,93	17,46	9.692,39
AMO		0,21900	45.587,36	28,19	45.615,55
LEPIDA		0,00150	1.026,20	7,58	1.033,78

	Totale		56.288,49	53,23	56.341,72
--	---------------	--	------------------	--------------	------------------

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ripotano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse.

(.) Sono iscritte sulla base del criterio del costo i acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli

C-I) Rimanenze

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
C-I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00

C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria	239.638,60	350.888,06	-111.249,46
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	239.638,60	289.223,81	-49.585,21
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	61.664,25	-61.664,25
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.134.816,31	6.825.243,35	1.309.572,96
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	7.149.432,41	6.186.914,52	962.517,89
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	985.383,90	638.328,83	347.055,07
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	231.116,83	232.181,56	-1.064,73
C-II-4	Altri crediti	201.122,33	209.601,18	-8.478,85
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
C-II-4-c	Altri	201.122,33	209.601,18	-8.478,85
	Totale crediti	8.806.694,07	7.617.914,15	1.188.779,92

Riconciliazione crediti e residui attivi:

Al totale dei crediti pari ad euro 8.806.694,07 sommando il FCDE pari ad euro 552.852,49 e il saldo dei depositi postali al 31-12-2022 (che sono stati detratti dai corrispondenti crediti) pari ad euro 16.895,08 si ottiene:

$$8.806.694,07 + 552.852,49 + 16.895,08 = 9.376.441,64$$

Ai residui attivi conservati al 31-12-2022 pari ad euro 9.970.401,18 devono essere detratti depositi bancari iscritti al piano finanziario 5.04.07.01.001 pari ad euro 593.959,54 che non vengono registrati nei crediti ma vanno ad incrementare l'apposita voce dei depositi bancari. In questo modo avviene la riconciliazione tra crediti e residui attivi:

$$9.970.401,18 - 593.959,54 = 9.376.441,64$$

Riassumendo:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	8.806.694,07
(+)	FCDE economica (ovvero FSC)	1.155.440,46
(+)	Depositi postali	16.895,08
(+)	Depositi bancari	593.959,54
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	602.587,97
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	
(+)	Altri residui non connessi a crediti	
=	RESIDUI ATTIVI	9.970.401,18

C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

C-IV) Disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
	<u>Disponibilità liquide</u>			
C-IV-1	Conto di tesoreria	4.960.601,28	4.931.693,73	28.907,55
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.960.601,28	4.931.693,73	28.907,55
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	610.854,62	1.230.794,27	-619.939,65
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	5.571.455,90	6.162.488,00	-591.032,10

FONDO CASSA

Il fondo di cassa al 31-12-2022 pari ad euro 4.960.601,28 è confluito interamente nella voce C-IV-1-a (istituto tesoriere).

ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Vi sono confluiti i saldi dei conti correnti postali pari ad euro 16.895,08 la restante parte sono i versamenti sul piano finanziario 5.04.07.01.001 per i depositi bancari pari ad euro 593.959,54.

D) Ratei e risconti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI				
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00

D1 Ratei Attivi

Sono ricavi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

D2 Risconti Attivi

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	8.759.872,81	8.759.872,81	0,00
A-II	Riserve	56.756.916,52	54.031.638,05	2.725.278,47
A-II-b	da capitale	0,00	0,00	0,00
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	34.156,17	-34.156,17
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	52.877.068,71	50.173.424,50	2.703.644,21
A-II-e	altre riserve indisponibili	3.879.847,81	3.824.057,38	55.790,43
A-II-f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-290.991,33	-140.117,66	-150.873,67
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-140.117,66	0,00	-140.117,66
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	-22.909.477,21	-20.342.182,36	-2.567.294,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		42.176.203,13	42.309.210,84	-133.007,71

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio 2021 il patrimonio netto è diminuito di euro 133.007,71, tale variazione con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro - 290.991,33 è dovuta:

- 1) Dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 55.790,43 confluite nelle riserve indisponibili;
- 2) Dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro euro 102.193,19

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2022 ha portato ad una diminuzione del patrimonio netto di euro 133.007,71

$$- 290.991,33 + 55.790,43 + 102.193,19 = - 133.007,71$$

Nell'esercizio 2022 è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. La riserva è aumentata di euro 2.703.644,21, prelevando risorse dalla riserva da permessi di costruire per euro 136.349,36 come previsto dal Principio contabile, e per la restante parte si sono incrementate le risorse negative per beni indisponibili.

La perdita dello scorso anno è stata portata a nuovo nell'apposita riserva.

Riassumendo:

(+/-)	Risultato economico dell'esercizio	- 290.991,33
(+)	Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	102.193,19
(-)	Contributo permesso di costruire restituito	
(+)	Differenza positiva di valutazione partecipazioni con metodo patrimonio netto	55.790,43
(+/-)	Altre variazioni per errori nello Stato Patrimoniale iniziale	
=	VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	133.007,71

B) Fondi per rischi ed oneri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	1.900,00	12.456,00	-10.556,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	772.242,75	763.490,41	8.752,34
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		774.142,75	775.946,41	-1.803,66

Dettaglio altri fondi		2022	2021	Variazioni
Altri fondi				
	Fondo contenzioso	59.000,00	69.200,00	-10.200,00
	Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28	12.116,28	0,00
	Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione	28.067,34	30.000,00	-1.932,66
	Fondo passività potenziali conguagli utenze	60.000,00	35.000,00	25.000,00
	Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	443.000,00	443.000,00	0,00
	Fondo rinnovo contratto del personale	70.670,14	58.000,00	12.670,14
	Fondo passività potenziali ex-ca sisma	89.388,99	106.174,13	-16.785,14
	Fondo società partecipate	10.000,00	10.000,00	0,00
	Totale	772.242,75	763.490,41	8.752,34

D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021	Variazioni
D) DEBITI (1)				
D-1	Debiti da finanziamento	3.738.469,73	4.281.473,96	-543.004,23
D-1-a	prestiti obbligazionari	1.038.857,11	1.318.725,00	-279.867,89
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.699.612,62	2.962.748,96	-263.136,34
D-2	Debiti verso fornitori	916.553,57	1.047.201,65	-130.648,08
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	802.313,78	922.571,85	-120.258,07
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	450.865,27	333.756,66	117.108,61
D-4-c	imprese controllate	148.536,07	243.665,05	-95.128,98
D-4-d	imprese partecipate	4.825,75	13.199,11	-8.373,36
D-4-e	altri soggetti	198.086,69	331.951,03	-133.864,34
D-5	Altri debiti	360.966,72	509.944,31	-148.977,59
D-5-a	tributari	43.199,09	145.169,43	-101.970,34
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.751,55	2.110,30	9.641,25
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d	altri	306.016,08	362.664,58	-56.648,50
	TOTALE DEBITI (D)	5.818.303,80	6.761.191,77	-942.887,97

Riconciliazione debiti e residui passivi:

Al totale debiti pari ad euro 5.818.303,80 sottraendo i debiti da finanziamento pari ad euro 3.738.469,73 si ottiene:

$$5.818.303,80 - 3.738.469,73 = \mathbf{2.079.834,07}$$

I residui passivi conservati al 31-12-2022 sono pari ad euro 2.246.791,18 dai quali vanno detratti euro 166.525,00 iscritti al titolo 4 della spesa relativi a residui su

quote mutui e euro 432,11 iscritti al titolo 1 macroaggregato 7 della spesa relativi a residui su interessi passivi, in quanto tali importi sono già registrati nei debiti da finanziamento (rischiando così una duplicazione di importi). Infatti:

$$2.246.791,18 - 166.525,00 - 432,11 = 2.079.834,07$$

Riassumendo:

(+)	Debiti nello Stato Patrimoniale Passivo	5.818.303,80
(-)	Debiti da finanziamento	3.738.469,73
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residui titolo IV + interessi mutui	166.957,11
(+)	Residui titolo V anticipazioni	
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV	
(+)	Altri residui non connessi a debiti	
=	RESIDUI PASSIVI	2.246.791,18

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	111.670,20	90.879,22	20.790,98
E-II	Risconti passivi	28.276.016,35	26.580.320,26	1.695.696,09
E-II-1	Contributi agli investimenti	28.276.016,35	26.580.320,26	1.695.696,09
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	20.978.632,49	19.291.831,38	1.686.801,11
E-II-1-b	da altri soggetti	7.297.383,86	7.288.488,88	8.894,98
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		28.387.686,55	26.671.199,48	1.716.487,07

E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

Sono riportati i costi del personale relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV.

E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; ci transitano i contributi da investimenti già incassati.

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2022	2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	11.065.356,82	12.049.108,80	-983.751,98
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.065.356,82	12.049.108,80	-983.751,98

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, sono confluiti gli impegni su esercizi futuri come da Allegato g) al Rendiconto Finanziario 2022.

Risultato dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	2022	2021	Variazioni
Risultato dell'esercizio	-290.991,33	-140.117,66	-150.873,67

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				4.931.693,73
Riscossioni	(+)	2.926.422,93	8.320.161,78	11.246.584,71
Pagamenti	(-)	1.999.715,87	9.217.961,29	11.217.677,16
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.960.601,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.960.601,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.310.567,05	3.659.834,13	9.970.401,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	335.447,59	1.911.343,59	2.246.791,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			127.987,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			7.970.580,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			4.585.643,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	552.852,49
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo contenzioso	59.000,00
Fondo rinnovo contratto del personale	70.670,14
Fondo passività potenziali ex-cas sisma	89.388,99
Fondo passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	28.067,34
Fondo passività potenziali conguagli utenze	60.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	443.000,00
Fondo indennità di fine mandato	1.900,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
B) Totale parte accantonata	1.326.995,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.777,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	476.776,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	52.059,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.620.161,55
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	2.201.774,18
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	66.707,54
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	990.166,26

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, riconciliando i dati finanziari con quelli economico-patrimoniali si può dedurre che:

- 1) Il saldo di cassa al 31-12-2022 si trova nelle disponibilità liquide alla voce Conti di tesoreria;
- 2) I residui attivi sono riconciliati con i crediti del patrimonio attivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;
- 3) I residui passivi sono riconciliati con i debiti del patrimonio passivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;
- 4) La parte accantonata è confluita nella voce Fondi per rischi ed oneri al netto del FCDE che è stato decurtato dai corrispondenti crediti.

RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO AGLI OBIETTIVI
STRATEGICI E AI PROGRAMMI

DUP 2022

2 La sezione operativa

2.1 Parte prima

2.1.1 Programmi e obiettivi

Il Documento Unico di Programmazione è stato sviluppato a partire dalle linee programmatiche presentate da parte del Sindaco e approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2022, a seguito delle elezioni amministrative del 12/06/2022.

La programmazione e il controllo infrannuale sono integrati nella Sezione Operativa del DUP e nella Nota di Aggiornamento al DUP. Il controllo, a consuntivo, in ordine allo stato di attuazione dei programmi, è invece integrato nella sezione dedicata della Relazione sulla Gestione. La sezione riporta, per ogni linea di programmazione e per ogni indicatore, per anno di redazione del DUP, i valori attesi (target) e quelli conseguiti (consuntivo infrannuale e annuale).

2.1.1.1 Programmazione mandato 2022-2027

Si riporta di seguito la declinazione degli indirizzi strategici e dei relativi obiettivi strategici in obiettivi operativi, declinati per missione e programma di bilancio riferiti all'amministrazione insediata il 12 giugno 2022 sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo.

Essendo che gli indicatori sono verificati infrannualmente e a consuntivo, si riporta lo stato di attuazione degli indicatori al 31/12/2022 relativi al II^ semestre 2022.

INDIRIZZO STRATEGICO N. 1
ECONOMIA E LAVORO
 Politiche per un'economia competitiva e sostenibile

Assessore di riferimento:

Mauro Fabbri - Vice Sindaco, Sviluppo Economico, Bilancio e Tributi

Susanna Bacchelli - Urbanistica, Ambiente e Mobilità Sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. RIVITALIZZARE LE ZONE INDUSTRIALI	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	01. Incentivare i nuovi insediamenti nelle nostre zone industriali riducendo l'IMU alle attività che rilevano capannoni non utilizzati	Inserire aliquota agevolata nel regolamento IMU	(prevista nel 2023)
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	02. Politiche per le imprese e lo sviluppo del territorio, in relazione alla formazione e approvazione del PUG (#)	Incontri, tavoli e assemblee finalizzate alla partecipazione, all'osservazione e alla formazione: nr attività	/
B. LAVORO E FORMAZIONE	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	01. Incentivare le imprese del territorio che effettuano nuove assunzioni di personale residente, a tempo indeterminato o in apprendistato	Incentivare le imprese del territorio che effettuano nuove assunzioni di personale residente, a tempo indeterminato o in apprendistato: nr di contributi approvati	3
C. COMMERCIO E NEGOZI DI VICINATO	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	01. Rilancio del tessuto commerciale ed economico, da supportare anche con eventi e manifestazioni	Realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni di tipo enogastronomico, commerciale e turistico per incrementare la frequentazione dei centri abitati: nr attività	1
D. AGRICOLTURA 4.0 E L'AGROALIMENTARE	Missione 10 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema	01. Valorizzare i nostri prodotti enogastronomici e le attività che li realizzano	Sostenere l'agricoltura a KM0 e la partecipazione al mercato contadino: importi erogati nell'anno	(prevista dal 2023)

		agroalimentar e			
	Missione 10 - Agricoltura, politiche agroalimentar i e pesca	Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentar e	02. Promozione dell'agricoltura 4.0, in particolare estendere a tutto il territorio comunale la sperimentazione sulla sensoristica digitale	Realizzare un progetto pilota di posizionamento di sensori meteorologici su tutto il territorio comunale aperto all'integrazione con le aziende agricole locali	(prevista dal 2023)
E. TURISMO LENTO	Missione 7 - Turismo	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	01. Implementare l'attività di promozione del territorio attraverso gli itinerari ciclabili di Novinbici ed il cammino internazionale della Via Romea Germanica Imperiale	Incontri con operatori pubblici e privati per informare e promuovere il turismo lento: nr Incontri	3

(#) Obiettivo aggiunto nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023 approvata con delibera di CC 14 del 30/03/2023

INDIRIZZO STRATEGICO N. 2
LA COMUNITÀ CHE RI-COSTRUISCE
 Politiche per una comunità rinnovata e sostenibile

Assessore di riferimento:

Enrico Diacci – Sindaco, Interventi pubblici, Protezione Civile e Innovazione

Susanna Bacchelli - Urbanistica, Ambiente e Mobilità Sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. MOBILITÀ SOSTENIBILE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 4 - Altre modalità di trasporto	01. Promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica	Installazione di nuove colonnine di ricarica elettrica: nr complessivo delle colonnine presenti sul territorio	4
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 4 - Altre modalità di trasporto	02. Riproporre il bando comunale per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e muscolari.	Importo dei contributi messi a bando	5.000
B. RI-COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	01. Rripristino del patrimonio pubblico e nuovi progetti	Progetti definitivi realizzati per interventi del Comune e progetti per richieste di bandi pubblici: nr/anno	2
C. RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Programma 6 – Ufficio tecnico	01. Favorire la manutenzione e la riqualificazione urbana degli edifici pubblici esistenti, valutando la loro riorganizzazione funzionale	Affidamenti per interventi del Comune: nr/anno	1
	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 1 - Istruzione prescolastica Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria			
	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali			

D. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01. Favorire la manutenzione e la riqualificazione delle aree urbane e degli spazi pubblici	Progetti definitivi per interventi del Comune: nr/anno	(attività svolta nel I sem. 2022 e prevista dal 2023)
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali			
	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali			
	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02. Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, del verde urbano e extraurbano	Affidamenti per interventi del Comune: nr/anno	2
	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	03. Monitorare gli interventi privati che contribuiscono alla riduzione dell'impatto edilizio (RIE) (#)	Numero interventi privati	(prevista dal 2023)

(#) Obiettivo aggiunto nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023 approvata con delibera di CC 14 del 30/03/2023

INDIRIZZO STRATEGICO N. 3
LA COMUNITÀ SICURA
 Politiche per la sicurezza

Assessore di riferimento:

Enrico Diacci – Sindaco, Interventi pubblici, Protezione Civile e Innovazione

Mauro Fabbri - Vice Sindaco, Sviluppo Economico, Bilancio e Tributi

Elisa Casarini - Servizi Sociali, Sanitari e Pari Opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO E ALLA LUDOPATIA	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01. Proseguire l'impegno contro la dipendenza da gioco d'azzardo, anche legale, attraverso incentivi per i locali che aderiscono all'iniziativa Slot-FreeER	Importo erogato alle attività che hanno aderito	3.360
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	02. Proseguire le campagne di sensibilizzazione contro la ludopatia anche in coordinamento con l'Unione delle Terre d'Argine.	Incontri in Unione con lo staff di lavoro del tavolo di contrasto alla ludopatia e attività comunali	1
B. SICUREZZA STRADALE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	01. Proseguire nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle ciclovie comunali.	affidamenti per interventi del Comune: nr/anno	1
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	02. Migliorare la sicurezza e la visibilità dei passaggi pedonali delle strade provinciali in corrispondenza dei centri abitati.	Interventi di maggiore visibilità o messa in sicurezza dei passaggi pedonali: interventi nr/anno	1

INDIRIZZO STRATEGICO N. 4
TERRITORIO E AMBIENTE
 Politiche per la riqualificazione del territorio

Assessore di riferimento:

Enrico Diacci – Sindaco, Interventi pubblici, Protezione Civile e Innovazione

Susanna Bacchelli - Urbanistica, Ambiente e Mobilità Sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. PERCORSI CICLABILI	Missione 7 - Turismo	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	01. Collegare i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine con una rete cicloviana da realizzare in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e la Regione.	Realizzare un progetto a livello di Unione	X (prevista dal 2024)
B. RISANAMENTO AMIANTO	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01. Promozione dello smaltimento dei tetti in amianto	Importo dei contributi messi a bando per i privati e le piccole attività: importo/anno	17500
C. RIDUZIONE RIFIUTI	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 3 - Rifiuti	01. Sostituire le stoviglie monouso, in particolare in occasione di grandi eventi e manifestazioni. (in abbinamento con la concessione in uso di distributori portatili dell'acqua)	Importo destinato all'acquisto di bicchieri riciclabili da conferire alle associazioni che realizzano grandi eventi nell'anno 2023	X (prevista dal 2023)
D. COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01. Proseguire nella gestione condivisa, assieme a privati e associazioni di volontariato, dei parchi pubblici e attivazione del "Giardinaggio Urbano" per la manutenzione delle piccole aiuole.	Convenzioni attive con associazioni e privati: nr. Complessivo	2
E. POLITICHE ENERGETICHE SOSTENIBILI	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01. Sviluppare le politiche regionali sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)	Coinvolgere imprese, associazioni, privati: nr di soggetti coinvolti	

	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	02. Monitorare gli interventi privati (#)	Numero interventi per la sostenibilità energetica	/
--	---	--	---	---	---

INDIRIZZO STRATEGICO N. 5
LA COMUNITÀ INCLUSIVA E PARTECIPATA
 Politiche culturali e giovanili

Assessore di riferimento:

Mauro Fabbri - Vice Sindaco, Sviluppo Economico, Bilancio e Tributi

Annalisa Paltrinieri - Politiche Scolastiche, Cultura e Politiche Giovanili

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIVA	Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione	01. Collaborazione e supporto alle attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.	incontri di programmazione e attività: nr/anno	4
	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	02. Proseguire nell’esperienza positiva dei confronti diretti con i cittadini e con le associazioni sugli interventi di maggiore impatto sulla comunità, valutare modalità nuove di confronto periodico con l’Amministrazione che promuovano la partecipazione attiva dei cittadini.	incontri partecipativi promossi dall’Amministrazione: nr/anno	3
B. SPAZI CULTURALI	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	01. Coinvolgimento attivo per il rilancio del Teatro, futuro cuore pulsante della comunità	eventi e attività realizzate: nr / anno	(prevista dal 2023)
	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02. Incentivare la frequentazione della biblioteca ed in generale del PAC anche attraverso nuovi progetti	nr ingressi in biblioteca e agli eventi promossi nel PAC	3520
C. AGGREGAZIONE	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	02 01. Favorire le occasioni di incontro attraverso iniziative pubbliche rivolte in particolare ai giovani	eventi e attività realizzate: nr / anno	3

INDIRIZZO STRATEGICO N. 7
ASSOCIAZIONI IN RETE E SPORT
 Politiche per lo sport e l'associazionismo

Assessore di riferimento:

Alessandro Fracavallo - Sport, Attività Ricreative, Promozione e Gestione delle Relazioni con l'Associazionismo

Elisa Casarini - Servizi Sociali, Sanitari e Pari Opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	RENDICONTO 2022 (II SEM.)
A. PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	01. Incontri con le associazioni sportive e promozione di tavoli di confronto con l'obiettivo di implementare e sostenere l'offerta sportiva sul territorio	Incontri di informazione e programmazione: nr / anno	4
B. SICUREZZA EVENTI	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01. Concessione alle associazioni di volontariato di contributi mirati alla promozione ed innalzamento degli standard di sicurezza durante gli eventi	Percentuale di copertura dei costi finanziaria dei costi relativi al rispetto degli standard di sicurezza	100%
C. SPORT E SANI STILI DI VITA	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	01. Sostenere la diffusione di sani stili di vita attraverso la pratica amatoriale sportiva e l'attività fisica in generale, anche attraverso proposte quali i percorsi urbani di MuoviNovi e MuoviRovereto.	incontri informazione medica/sportiva, escursioni podistiche e ciclistiche patrocinate: nr / anno	3
	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 – Giovani	02. Favorire la promozione sportiva nella giovane età attraverso la concessione di contributi mirati	importo contributi erogati	7.500